IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 280. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 11 Ottobre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La nuova Camera ungherese

Le elezioni generali in Ungheria sono prossime al termine e, sebbene vi siano ancora alcuni ballottaggi, è già tuttavia formarsi un'idea abbastanza esatta della fo za numerica dei partiti nella nuova Camera.

In generale i risultati delle elezioni, ad onta di alcune sorprese, corrispondono alle previsioni.

La maggioranza liberale ha bensì subito una diminuzione considerevole; essa ha perduto sino 37 mandati che, dopo i ballottaggi, ascenderanno a circa una quarantina; ma queste perdite si prevedevano in seguito alla legge sulla incompatibilità e a quella contro le corruzioni elettorali.

La maggioranza di 320 voti che il partito liberale aveva nella cessata Camera, si doveva in gran parte — a quanto sostenevano gli avversari del governo — agli intrighi elettorali del barone Banffy, e quasi volta si trattava di " elezioni sincere ...

L'esito delle elezioni si può quindi riguardare più che mai come l'espressione dei sentimenti del paese.

Il partito cattolico del popolo ha ora 30 mandati (contro 16 nella cessata Camera) e che a ballottaggi finiti potranno aumentare di 5. Come lo dimostra l'esito delle elezioni, il partito cattolico del popolo ha mantenuto la sua posizione nella regione slovena dell'Alta Ungheria; sebbene nella regione stessa dei Carpazi, i quali gli slovacchi di sentimenti panslavisti, i quali si trovano alleati del partito cattolico, presentarono questa volta candidati propri.

Nell'Ungheria occidentale e nella regione confinante coll'Austria, la corrente clericale si dingrossata. Ma nelle altre regioni dell'Ungheria e specialmente nell'Ungheria meridionale e nella Transilvania l'influenza del partito cattolico del popolo è diminuita ed esso ha perduto due collegi.

Il gruppo liberale del partito dell'Indipendenza diretto da Francesco Kossuth, ha avuto un grande successo nelle elezioni.

La cifra dei suoi rappresentanti è salita da 57 a 74 ed aumenterà probabilmente ad 80 giungendo così allo stesso numero di mandati che aveva nel 1880.

Nella frazione clericale del partito dell'Indipendenza, diretta da Ugron, non è avvenuto alcun cangiamento e così pure nel gruppo dei sassoni e dei tedeschi nazionali dell'Ungheria meridionale.

Per la prima volta, nella nuova Camera si costituirà un gruppo radicale-nazionale di slavi, di cui faranno parte quattro slovacchi ed un serbo.

I rumeni e la maggioranza dei serbi dell'Ungheria meridionale e del Banato si sono astenuti anche questa volta dalle elezioni e non saranno quindi rappresentati nella nuova Camera.

I socialisti, che avevano presentato per la prima volta dei candidati in circa cinquanta collegi per misurare le loro forze, fecero un fiasco completo ed ottennero in un solo collegio poco più di cento voti ed in tutta l'Ungheria soltanto 677 voti. Trattandosi di " elezioni sincere ... bisogna proprio dire che il socialismo non ha attecchito in Ungheria.

In compenso, il radicale democratico dott. Guglielmo Vareczki, che politicamente si avvicina ai socialisti, è riuscito a conquistare un collegio a Budapest.

×

Apparentemente la situazione alla Camera ungherese resta adunque la stessa.

Ma nel partito liberale sono avvenuti dei cangiamenti, le cui conseguenze non si possono ora prevedere.

In quel partito esistevano negli ultimi tempi e dopo la fusione avvenuta due anni fa col partito nazionale, (una volta di opposizione) tre correnti.

L'una, imbevuta di principii conservatori ed agrarii, mettova capo al conti Alberto Apponyi ed Alessandro Karoly; la seconda era formata dagli amici personali di Coloman Tisza, avversario reciso degli agrari; e la terza, che era anche la più forte, si componeva di deputati, che votavano sempre col governo, sia che al potere vi fosse il barone Banffy o Szell.

Il gruppo di Coloman Tisza, ossia dei vecchi liberali, fu quasi distrutto nelle ultime elezioni. Tisza stesso fu battuto nel collegio di Gran Varadino, sua città natale, da lui rappresentato sin dalla gioventù. ed il suo gruppo conta ora poco più di una diecina di voti.

Ai contrario gli agrarii sono aumentati da 5 a 16 e nella persona del conte Zielenszky hanno ora un capo molto abile ed influente.

Le presenti elezioni hanno quindi ingrossato nel partito liberale la corrente conservatrice agraria. la cui influenza incomincio a manifestarsi in esso dopo la fusione col partito nazionale.

Politica e Diplomazia

Bellaggio, 10. — E' qui giunto l'ex-Presidente della Repubblica francese Casimir Périer, il quale è sceso all'*Hôtel de la Grande Bretagne.*

Il signor Casimir Périer si trattertrà qui varii giorni.

Parigi, 10, ore 19,40. — Il giornale delle missioni cattoliche pubblica una lettera di mons. Favier, il quale esprime l'opinione che la lezione inflitta alla Cina renda poco probabili nuove persecuzioni di cristiani.

Mons. Favier enumera i preziosi risultati ottenuti dalle missioni, e dice che anche l'influenza francese aumenterà mediante il collegio francescano che si sta organizzando.

L'architetto del Ministero degli esteri, Carré, è partito per Pechino per ricostruire la casa della missione francese.

Parigi, 10, ore 19,50. — Il deputato socialista Sembat suentisce che egli intenda di presentare alla camera la proposta di sopprimere l'Ordine della Legion d'Onore.

Il governo lascierà alla Camera piena libertà nella discussione della legge sulle pensioni operaie.

Non porrà la questione di fiducia nè sul principio nè sui dettagli della legge.

Si ritiene che il governo combatterà la proposta della soppressione del bilancio dei culti. La Camera la respingerà.

Parigi, 10, ore 19,45. — Si assicura che Pichon, residente generale in Tunisia, abbandonerà prossimamente il posto e rientrerà nella vita politica.

Egli si porterà candidato nelle elezioni generali.

(8) **San Sebastiano,** 10. — La famiglia reale è partita stamane, alle ore 7, per Madrid.

Parigi, 10 ore 13,40 — Il caffè concerto a Montmatre ove si cantavano canzoni offensive per lo Czar fu chiuso su domanda dell'ambasciata russa.

(8) **Berlino** 10. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'imperatore ha nominato sottosegretario di Stato al Ministero delle poste, Sydow, che era direttore nel Ministero stesso.

La situazione in Colombia.

(8) **Londra,** 10 — Si dice che l'agitazione che regna nella Colombia sviguirà un intervento attivo dell'Inghilterra per la protezione dei sudditi inglesi.

Corse operaie mediante l'assicurazione

II.

Abbiamo accennato come per l'attuazione pratica del progetto sulle case operaie mediante l'assicurazione, siano necessarii organismi intermedii fra l'assicurato e la Società Assicuratrice, che ne guarentiscano disponibilità di capitale e buona contrattazione. Questi organismi sarebbero la Banca e la Società costruttrice.

Bensanzi tutto nel riconoscere l'ingente lavoro e l'appellativo di operaio al movimento; prima perchè nonne che si allaccia ad una serie di inconvenienti, secondo perchè il beneficio si deve estendere non ad una classe, ma ad una relativa potenzialità economica domestica, che parte da un *minimum* e può arrivare ad un *maximum*, il *minimum* segnato dall'intento di una dimora conveniente e dalla sicurezza di salubrità, il *maximum* dalla limitazione a vantaggio di quelle piccole fortune per cui il provvedimento non abbia a perdere il suo carattere sociale, dimostrandosi in forma di larghi ed elevati affari a vantaggio soltanto di Società di Assicurazione.

Ci sembra essenziale che i tre organismi rimangano distinti, se bene a prima vista si potrebbe concepire che formassero un tutto compenetrato nella Banca. Non solo questo, ma è opportuno che rappresentino quasi una origine di interesse assolutamente diverso e separata, affinchè divenendo contrasti in un medesimo affare abbiano per la difesa del patrimonio proprio a prendere tutte le guarentigie possibili reciproche. Non altro che in condizione somigliante può essere assicurata vita propria e sparsa al movimento che si vuol creare.

Una Banca che anticipi una data somma ad un assicurato, sull'assicurazione che questi produce, dedotta alla speciale scopo, invigilerà se le condizioni morali, di parsimonia, di salute, ecc. da lui presentate, soddisfino come hanno soddisfatto l'Istituto assicuratore, il quale, pur di accumulare affari, potrebbe passar sopra a talune particolarità, che gli fossero poi appiglio per contestare, in determinate condizioni. Pobblige del pagamento dell'assicurazione alla Banca che fece l'anticipo. Questa è una dei vantaggi della netta separazione degli Istituti, vale a dire il mezzo di un'ulteriore selezione della clientela. Così nel riguardi fra Banca ed Istituto costruttore. la vigilanza, sorgente dal proprio interesse, perchè il reale valore dell'immobile costruito equivaliga al valore della somma convenuta, guarentisce a sua volta maggiormente l'anticipato sulla bontà delle stabile, di cui entra in possesso e che sarà sua proprietà. Non bisogna dimenticare che i due cointeressati compropietarii fino allo scadere dell'assicurazione. vengono ad essere la Banca e l'assicurato, compropietarii, l'uno in ragione dell'anticipo, l'altro dalle rate che viene mano mano pagando, in modo che la compropietà dell'uno all'inizio è al massimo, alla fine è al minimo, mentre per l'altro è all'inverso.

Una complessività di relazioni giuridiche sorgerà dalla posizione che reciprocamente assumono i contraenti, e fortificare la posizione di rischio della Banca dovrà essere il primo intento, poichè dei quattro elementi che costituiscono il movimento. uno, il costruttore, viene ben presto eliminato, e rimangono di fronte gli altri tre, la Società di assicurazione, funzionante da cassiere, e depositarie, ma a sua volta esposta con un impegno verso la Banca; la Banca che all'inizio ha la maggiore esposizione reale; l'assicurato che può volitivamente o per causa indipendente dalla sua volontà o capacità, mancare all'impegno proprio, trascinando nel danno Società assicuratrice e Banca.

Perciò è necessario che dei due organismi, il bancario sia patente e sia di quelli precisamente che negli affari portano tendenza di disinteresse più che di speculazione, come ad esempio le Casse di Risparmio e Banche popolari con vistose riserve.

La Società a sua volta dà affidamento in proprio oltre agli affidamenti di ogni singolo assicurato, alla Banca, per l'integrità del proprio capitale esposto; la Banca non avrà pensiero per le immobilizzazioni a lunghi periodi del proprio capitale; immobilizzazioni cui soltanto eventuali decessi possono arrecare una attenuazione. E' vero che a guarentigia del proprio capitale essa ha la proprietà negli stabili costruiti, a mezzo della assicurazione, e che in caso di mancanza si proprii impegni per parte dell'assicurato, la confina ne rissarcisce i danni, ma per la realizzazione dell'ulteriore somma ratenile che non venga ad essere pagata, non vi è che l'espediente di una sostituzione di persona dell'assicurato.

Dunque, su queste basi, e su un larghissimo movimento, vale a dire su forte domanda a cui faciano riscontro moderate e prudenti concessioni, per aver sempre disponibile una *stock* sufficiente di sostituendi, si può risolvere il problema in modo continuativo e proficuo.

Ci sembra di aver risposto a tutte le obbiezioni che ragionando si potrebbero fare al disegno, e la risultante presenta il problema solubile, in determinate condizioni. In appresso faremo lo studio rispettivamente al tasso al quale può essere anticipato il denaro, all'abbassamento possibile delle tariffe delle Società di assicurazione, alle condizioni di costruzione, perchè sia raggiungibile una capacità di assicurazione al di sotto della quota minima di circa L. 360 sunne, per 5000 lire di antiaipo, a al disotto di L. 1000, costo attuale calcolato per ambiente.

P. C.

La produzione serica nel 1900

Continuiamo dall'Italia. I semi messi in incubazione nel 1900 sono valutati a 1.048.000 once di 30 grammi, quantità che ha oltrepassato la media dei periodi quinquennale ultimo, che è stata di 1.007.919 once.

La produzione in bozzoli freschi è valutata di 32.450.000 chilogrammi, contro 41.387.000 nel 1899 e 29.612.000 nel 1898.

Il raccolto del 1900 è stato dunque superiore di 1.139.000 kg. a quello del 1899. La produzione dell'Italia da una quindicina di anni si aggira intorno ai 40 milioni di chilogrammi.

L'Alta Italia (Lombardia, Piemonte e Veneto) produce, da sola, i tre quarti almeno del raccolto totale.

Fra queste regioni, solamente il Veneto presenta una leggiera diminuzione di 1.69 per cento, sul 1899. La Lombardia, invece, presenta un aumento di 7.85 per cento ed il Piemonte di 1.18 per cento.

La produzione dell'ultimo decennio è stata la seguente:

1890	kg.	3.443.000	1895	kg. 3.132.000
1891	»	3.240.000	1896	» 3.083.000
1892	»	2.965.000	1897	» 2.916.000
1893	»	3.384.000	1898	» 2.922.000
1894	»	3.449.000	1899	» 3.353.000

La media decennale fu dunque di 3,263,700.

La produzione in seta greggia del 1900 fu inferiore di 88,000 kg. a quella del 1899 ma non alla media di dieci anni precedenti.

Il nuovo il rendimento totale in seta greggia fu di 3,476,000 chilogrammi.

In Francia la quantità di semente messa in incubazione nel 1900 è stata di 206,584 oncie, contro 182,945 nel 1899 e 184,981 nel 1898.

La quantità di seme messa in incubazione nel 1900 benchè di molto superiore a quella de l'anno precedente (92,639 once di più), è stata nonostante inferiore di 12,764 once alla media dei dieci anni precedenti che è stata di 218,348 oncie.

La statistica del Ministero di agricoltura pel 1900 indica una produzione di 9,190,400 kg. di bozzoli freschi contro 8,993,339 nel 1899.

Il raccolto del 1900 è stato dunque superiore di 9,187,065 kg. (31.3 per cento) alla produzione media dei dieci anni precedenti, che è stata di 8,920,077 chilogrammi.

L'aumento di quest un terzo constatato nella produzione del 1900 in confronto a quella del 1899, è dovuto in parte all'aumento di 6000 sericultori sul 1899 e specialmente al maggiore rendimento per oncia che fu di 38 kg. circa nel 1899 e di 44 1|2 nel 1900.

La produzione dei dieci anni precedenti fu:

1890	kg.	7,799,498	1895	kg. 9,300,737
1891	»	6,883,587	1896	» 9,318,765
1892	»	7,680,169	1897	» 7,760,152
1893	»	9,987,110	1898	» 6,893,033
1894	»	10,584,491	1899	» 6,993,339

La media decennale è dunque di 8,820,077.

Il totale della produzione della seta greggia si valuta per il 1900 in kg. 736,000 : nel 1899 fu di 850,000.

Vi è stato dunque nel 1900 un aumento in confronto all'anno precedente di 176,000 chilogrammi.

×

Il terzo paese europeo produttore di seta è la Spagna.

Il raccolto dei bozzoli in questo paese, è stato nel 1900 leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

Infatti in di kg. 1.050.000 contro 990,000 kg. nel 1899.

Se dal raccolto totale si deducono 40,000 kg. di bozzoli assorbiti dall'industria delle fasce di pesca, restano per la filatura 1,010,000 kg. di bozzoli.

La quantità di seta greggia prodotta fu di 84,000 kg. contro 70,000 nel 1899 e 80,000 nel 1898.

L'Austria-Ungheria raccolse nel 1900 kg. 3.764.892 di bozzoli. che hanno prodotto 313.000 kg. di seta greggia: e cioè 132,000 nel Tirolo meridionale; Gorizia e Gradisca 65,000; Istria 7,500; Ungheria 108,900.

La media quinquennale dei bozzoli raccolti è stata di 3,213,000 chilogrammi e di 264,000 di seta greggia.

In Austria-Ungheria dunque si è verificato un aumento tanto nella produzione che nel rendimento.

×

Nei paesi del Levante e dell'Asia Centrale, il rendimento totale ha subito una leggera diminuzione in confronto al 1899, ma il totale è ancora superiore alla media dei dieci anni precedenti.

Benchè la produzione europea sia stata più importante che nel 1899, le esportazioni di seta dall'Estremo Oriente si sono mantenute ad un livello alto.

Nel prospetto che segue è riassunto il risultato generale della produzione in seta greggia e della esportazione dei paesi asiatici nell'ultimo triennio.

	1898	*1899*	*1900*
	(migliaia di chilogrammi		
Europa			
Italia	2923	3363	3375
Francia	550	660	736
Spagna	80	78	84
Austria-Ungheria	244	276	313
Totale	3866	4377	4408
Levante			
Anatolia	412	436	380
Siria	495	456	450
Salonicco	165	210	150
Balcani	34	49	76
Grecia	49	34	50
Caucaso	220	310	350
Persia (esport.)	133	245	310
Totale	1479	1764	1766
Estremo Oriente (esp.)			
Cina - Shanghai	4,650	5,455	4,636
» Canton	2,295	2,350	2,006
Giappone - Yok.	3,127	3,542	4,155
India - Calcutta	275	350	280
Totale	10,349	11,697	11,037
Totale generale	15,687	17,838	17,211

In conclusione, meno l'Italia, tutti i paesi d'Europa hanno aumentato nel 1900 la loro produzione per rispetto al 1899, e il totale generale di kg. 4,408,000 è superiore di 501,000 alla media dei 5 anni precedenti.

La produzione dei paesi del Levante e dell'Asia centrale, inferiore di 18,000 kg. a quella del 1899, è tuttavia superiore di 342,000 alla media dei sinque anni.

Le esportazioni dalla Cina si sono naturalmente rallentate in seguito agli avvenimenti politici, e quelle dell'India in conseguenza della carestia; ma quelle del Giappone hanno avuto un sensibile incremento, per cui l'insieme delle spedizioni dell'Estremo Oriente, ha superato di 1,055,000 kg. la media dei precedente quinquennio.

In Cina.

(3) **Pechino,** 10 — Il Principe Ching ha scritto ai Ministri esteri chiedendo la soppressione delle Case di commercio estere esistenti in Pechino, non essendo Pechino un porto aperto pei trattati al commercio internazionale.

Per i trattati di commercio

Mentre si devono preparare le basi dei nuovi accordi commerciali con le potenze dell'Europa centrale, stimiamo opportuno che ogni forma dell'attività economica dei nostri paesi sia tenuta presente. E' perciò che vediamo con piacere la « Associazione per la tutela degli interessi meridionali nella rinnovazione dei trattati di commercio » prendere la iniziativa di una specie di pratico *referendum* fra gli agricoltori, commercianti e industriali del mezzogiorno, allo scopo di conoscere quali prodotti — anche minori per importanza di quantità e di valore — debbano essere tutelati.

Una circolare diramata largamente dall' « Associazione » sottopone all'attenzione degli interessati i principali articoli in cbi consiste il commercio di esportazione dalle provincie meridionali verso l'Austria Ungheria, la Germania e la Svizzera e ricorda quali sono le vigenti tariffe doganali da cui sono gravati alla loro introduzione nei tre paesi. Questi articoli sono principalmente: mandorle, carrube, fichi, mandorle, olio, vino, vino mosto ecc. Orbene, l'opportuna circolare domanda se, dale le condizioni attuali delle tariffe, siano desiderabili delle modificazioni e in quale senso e per quali ragioni e se si vogliono altre modalità nella loro applicazione.

Naturalmente, non dei soli interessi dall' esportazione — sebbene siano i prevalenti — bisogna occuparsi, ma anche di quelli dell'importazione. E perciò l' « Associazione » fa presente nella sua circolare la condizione attualmente fatta dalla tariffa convenzionale italiana ai principali articoli — importati dai tre paesi — che sono: cereali, bestiame, carta e libri, cotone e tessuti tessuti, carbone, doghe, cerchi, ragni e subbi, legname, macchine intere e a pezzi, mercerie e chincaglierie, pelli, pesci salati, cristalli e vetri, prodotti chimici e medicinali, concimi. Le stesse domande sono naturalmente rivolte agli interessati sull' opportunità di modificare la tariffe.

Finalmente il *referendum* consiste anche nel chiarire questi punti: quali innovazioni e miglioramenti siano necessarii, urgenti od utili nelle attuali tariffe ferroviarie e marittime per ciò che riguarda le speditioni da e per l'estero, data specialmente la imminenza della rinnovazione delle convenzioni; quali suggerimenti si possano dare per il miglioramento dei metodi e dell'economia degli imballaggi.

Speriamo che a questa opportuna iniziativa corrispondano con eguale premura le classi interessate, giacchè è principalmente dalle legittime aspirazioni ed osservazioni, delle industrie e dell'agricoltura nazionali, che Governo e Parlamento possono trar forza per superare le eventuali difficoltà e tutelare l'economia generale del paese.

Francia e Turchia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 10, ore 23,35. — Il *Figaro* conferma mando il rifiuto della Porta di accettare la domanda della Società del *quais* relativa alla delimitazione dei terreni concessi colla Convenzione, che essere la questione ancora aperta e che si risolverà soltanto con una dimostrazione navale. Da Costantinopoli si annuncia che la Porta accetto la proposta francese per l'affare Lorando, ma però ha chiesto una dilazione pel pagamento delle 455,000 lire turche.

Non essendo risolta la questione del *quais* il conflitto rimane aperto.

Il Monte dice che il Sultano accetterà le proposte della Francia perchè già si accordi il tempo di trovare i denari per indennizzare i creditori francesi.

Una provvida iniziativa

Si annunzia che gli operai dei tabacchi pensano ad associarsi tra di loro nell'orbita delle manifatture di Stato, allo quali lavorano, con rappresentanze proprie, escluso ogni elemento estraneo intermediario.

Se la notizia sarà confermata, converrà riconoscere che negli operai dei tabacchi prevale il *buon senso*. che non è sempre il senso comune.

Nelle manifatture dei tabacchi si trovano di fronte gli interessi dei lavoratori, che sebbene di grado, cultura e forma diversi, sono tutti lavoratori dello Stato e gli interessi della Nazione che loro corrisponde una mercede, ma è eliminata la causa più comune di conflitto, quella cioè della lotta tra capitale e lavoro.

La *ragione industriale* soltanto potrebbe essere causa di conflitto, ma questa si collega con le esigenze del bilancio, imperocchè il monopolio di Stato non può razionalmente esistere se non a patto di diventa e coefficiente attivo dell'erario pubblico.

Sicchè, dato il campo ristretto e bene determinato, nel quale si svolgono le due attività — della direzione e dell'opera — sarebbe inconcepibile che fra gli operai che lavorano, e l'Amministrazione che li governa. si frapponessero intermediari all'infuori di quelli che per le funzioni loro hanno il diritto ed il dovere di intervenire, cioè i Consigli Camerali legislativi.

Chi tende a sostituirvisi, sieno Camere di lavoro, o Federazioni di lavoratori in genere, o Leghe di resistenza, non può avere nè la necessaria competenza in materia. nè efficace autorità. Sarebbe come ammettere che i soldati potessero ribellarsi disciplinatamente ai loro capitani (siamo in un *servizio di Stato* anche per tabacchi) e si tollerassero poi dei *probi-viri* o delle Camere di lavoro per dirimere il conflitto.

Certo il diritto di rappresentanza non può negarsi agli operai dei tabacchi, anzi la rappresentanza è unità, e l'unità è disciplina; ma una rappresentanza tutrice naturale degli interessi legittimi, senza che vi faccia capolino la politica sempre pericolosa. senza che si trasformi la *ragione industriale* in una platea elettorale, solleticando l'ambizione degli uni o le passioni degli altri; con una continua evanescenza di Ideal irraggiungibili.

Ecco perchè noi plaudiamo a questa prova di senso pratico degli operai dei tabacchi, risoluti a battere la via maestra. alla chiara luce del sole, per il miglioramento delle loro avversità. senza lasciarsi sospingere od irreggimentare da chi ha una mesta diversa di indole politica o di tornaconto personale.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(8) **Capetown,** 10. — Lo stato d'assedio è stato proclamato anche a Capetown e nel suo distretto.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 10, ore 11,25. — Impressione sfavorevolmente la proclamazione dello stato d'assedio a Capetown e nel distretto perchè si teme che la situazione sia più grave di quanto generalmente si crede.

Inoltre è noto che gli stessi inglesi colà dimoranti e gli olandesi fedeli all'Inghilterra erano contrari a quel provvedimento.

Telegrafano al *Times* che si debbia che le colonne inglesi possano di accerchiare Botha nel Natal. Parecchi comandi sono già sfuggiti all'accerchiamento.

×

(8) **Cranddock** 10. — Il comandante del distaccamento inviato annunciò pubblicamente che cinquantatrè ribelli, fatti prigionieri insieme al *Commando Lotter*, erano stati condannati alla impiccagione, ma che il generale Lord Kitchener aveva commutato la loro condanna nella galera a vita.

(8) **L'Aja,** 10. — Ricorrende l'anniversario della dichiarazione della guerra nell'Africa del Sud, è stato celebrato un servizio religioso. Intervennero le autorità.

Tre Pastori recitarono preghiere per i boeri e perchè il popolo inglese comprenda l'iniquità della guerra.

Indi la folla intuonò l'inno transvaaliano.

L'on. Morin a Taranto.

(8) **Taranto,** 10 — Il Ministro della Marina, on. Morin, accompagnato dall'on. Franchetti, ha visitato i forti del Golfo.

(3) **Taranto,** Alla sede del Comando militare marittimo, l'on. Ministro Morin ha concesso alle 15 alle 18 udienza ai militari ed ai borghesi che gliela avevano chiesta.

Rodolfo Virchow

La storia della scienza registra una lunga serie di splendidi nomi di uomini che, con importanti studi e indagini hanno reso possibile la cognizione del vero e con gloriose scoperte si sono resi utili all'umanità. Ma sono ben pochi coloro che, come Rodolfo Virchow di cui il 13 corrente si festeggia l'80° genetliaco, colla partecipazione della somnità della scienza non solo della Germania, ma di tutto il mondo civile, hanno influito sullo sviluppo della scienza medica dando a questa un indirizzo affatto nuovo e trascinandole nuove vie.

I meriti di Virch-w, che da ben 55 anni marcia alla testa di ogni movimento scientifico meritano sulla medesima sono—secondo il dott. Feld di Berlino che ha pubblicato ora un interessante studio biografico sul grande scienziato — di tre specie: prima quello di avere mediante l'applicazione di sistemi esatti e basati sulle scienze naturali modificate radicalmente le idee sull'essenza delle malattie e di quasi tutti i fenomeni patologici, ed avere insegnato ai medici a pensare scientificamente; secondo di aver creato e perfezionato con una quantità di scoperte ardite ed innovatrici l'anatomia patologica, un ramo della scienza medica che tende a curare l'effetto delle condizioni morbose nelle modificazioni degli organi e dare così una base sicura alla diagnosi ed alla terapia.

Un terzo merito degli studi e delle scoperte scientifiche di Virchow è di aver elevato la medicina ad un ramo della pubblica igiene e di essere riuscito partecipando attivamente ai corpi legislativi ed amministrativi delle città e dello stato a dare stabile e con un'attiva propaganda nei suoi scritti a far applicare universalmente nel modo più ampio ed efficace le riforme da lui eseguite in qui campo.

×

Nato il 13 ottobre 1821 a Schivelbein, nella Pomerania, Virchow studiava, dal 1839 al 1843, medicina nell'istituto " Federico Guglielmo ,, e nel 1843 era nominato sottomedico.

Nel 1846 diresse assieme al Roberto Traube, al celebre ospedale della Charité a Berlino, e dopo la di lui morte gli succedette.

Nel 1847 fu nominato professore nell'Università di Berlino e allora si costituì quella che fu poi l'*Archivio per l'anatomia patologica e fisiologica e per la medicina clinica*, rivista scientifica che oggi occupa il primo posto nei giornalini scientifici di tutto il mondo. Dal 1887 Virchow dirige gli Annali dei progressi della medicina che sono la principale pubblicazione annuale di medicina.

L'*Archivio* fu la palestra in cui Virchow sostenne sedutamente la lotta contro le idee false ed i pregiudizi, contro le frasi ed il formalismo nel campo della scienza medica.

" Era allora — scrive Virchow nell' VIII volume, dell'*Archivio* — un'epoca di grande inesivitabile chiarimento scientifico. Il sistema dell'indagine regolare si era quasi perduto ,,.

Dell'*Archivio* il giovane scienziato cercò un dopprincipio di portare la medicina alla vera altezza di una scienza e di aprire la via alla adozione di metodi esatti all'applicazione efficace del microscopio ed all'acquisto di cognizioni positive. La teoria della flogosi, degli ascessi patologici, della trombosi e dell'embolia, della tubercolosi, della natura della sostanza filamentosa del sangue, delle malattie dei vasolari e via dicendo sono state fondate da lui, e sebbene modificate in parte più tardi dalle indagini di altri scienziati, esse si basano tuttora sui fondamenti posti da Virchow.

Anche il concetto della " malattia ,, fu definito chiaramente per la prima volta da Virchow. Le " malattie ,, non sono per lui una cosa esistente di per sè, ma rappresentano soltanto il corso della manifestazioni della vita in condizioni mutate.

Nessun processo patologico, ossia che si compie in condizioni sfavorevoli di un organismo vitale, è in grado di produrre nel lato della qualità, nuove formazioni oltre la vetta cerchia delle forme fisiche delle malattie.

Questo criterio di Virchow sull'assenza della malattia è talmente penetrato nella scienza e nella precedente generazione dei medici, che i metodi di cura si basano ora esclusivamente su tale principio.

×

La maggiore innovazione di Virchow nel campo della medicina, è l'istituzione della patologia cellulare.

Nel periodo precedente a Virchow, due scuole si trovavano di fronte nella questione: quali parti del corpo fossero colpite anzitutto nella malattia e da quali parti la malattia si diffondesse nel corpo umano; ossia la scuola dei patologi degli umori (*humorse*) e quella dei patologi dei solidi (*solido*).

I fautori della patologia degli umori scorgevano negli umori del corpo il sangue, il muco e la bile il punto di partenza delle malattie ed opinavano che la malattia provenisse da una alterazione o da una sproporzione di questi umori.

Vi fu altri scorgevano invece il punto di partenza della malattia nell'alterazione di talune parti celide del corpo e principalmente del sistema nervoso.

Questa lotta durò ancora dopprima da Schwann nel 1838. il quale, provando che ese non erano applicabili agli organismi inferiori animali e vegetali, che non hanno nè sangue, nè bile, nè nervi, opperò al sanguinoso assalto e dimostrò che tutti gli organismi di i tessuti si compongono di cellule.

Partendo dal principio della fisiologia cellulare di Schwann, Virchow creò la sua geniale ed innovatrice " patologia cellulare ,, basata sul principio da lui stesso così definito:

" Tutte le malattie si risolvono, in fin, in perturbamenti attivi o passivi di quantità maggiori e minori di elementi vitali (cellule), la cui potenzialità si modifica a seconda dello stato della loro composizione molecolare, e dipendono quindi dalle trasformazioni fisiche e chimiche del loro contenuto. „

Questo concetto cellulare preluminia ora universalmente nella patologia.

L'influenza che la patologia cellulare ha esercitato non solo in Germania, ma in tutto il mondo scientifico, è maggiore di quella di qualsiasi altro sistema medico, e le conseguenza non si possono prevedere neppur lontanamente, poichè tutte le innovazioni nel campo della medicina, negli ultimi decenni, si basano sulla applicazione della patologia cellulare.

Dal 1856 Virchow fece dell'Istituto patologico di Berlino, allora fondato, il centro delle indagini scientifiche, secondo il suo nuovo sistema, per i giovani medici di tutti i paesi civili.

×

Oltre agli studi fatti dal Virchow sin dal 1848 sull'epidemia del tifo della fame nell'Alta Slesia ove fu inviato dal governo prussiano, se ne notarono ultimi quelli sull'antropologia da lui fatti nei viaggi in Grecia nel 1879. in Spagna ed in Portogallo nel 1880. nel Caucaso nel 1883, nella Scozia nel 1889, nell'Egitto, nella Arabia e nel Peloponneso nel 1898.

All'assemblea dei cultori delle scienze naturali a Innsbruk nel 1869, egli era uno dei fondatori della Società antropologica tedesca e della Società antropologica di Berlino. In cui pertrattazioni " egli pubblica ancora oggi ,,.

La sua azione si svolse efficacemente anche nel campo dell'igiene, egli si adoperò assiduamente al miglioramento ed alla trasformazione della pubblica igiene adottando praticamente misure igieniche su larga scala che da Berlino, ove dapprima furono adottate, si diffusero poi in tutti i paesi civili.

I grandi meriti di Virchow furono riconosciuti dal governo tedesco e dal mondo scientifico. Egli fu nominato nel 1874 consigliere intimo di medicina. Dal 1884 è primo presidente della Società medica di Berlino e da lungo tempo membro dell'Ac-

cademia delle Scienze di Berlino, e dei principali istituti scientifici della Francia, dell'Inghilterra, della Russia e via dicendo.

Rodolfo Virchow presse pure parte molto attiva alla vita politica del suo paese.

Sin dal 1848 fu eletto deputato di un collegio prussiano, ma dovette rinunciarvi non avendo ancora l'età legale. Avendo preso parte ai moti del '49 a Berlino il Ministro Ladenberg gli tolse in cattedra, che gli fu ridata per l'intercessione dei suoi ammiratori, a patto di poter essere revocato in qualunque momento.

Dal 1862, Virchow è deputato alla Dieta prussiana, e dal 1880, sino a pochi anni fa ara deputato al Reichstag. Egli è uno dei fondatori e dei capi del partito progressista tedesco.

Anche coloro che politicamente non la pensano come lui, riconoscono la fedeltà alle proprie convinzioni, il coraggio e la logica con cui Virchow combatte pei propri principii, e lo rispettano.

X

A pochi è dato come è ora concesso a Rodolfo Virchow, di poter gettare sulla soglia dell'80° anno lo sguardo sopra un passato così glorioso, così ricco di gesta e di lotte, così benefico per l'umanità.

A lui si può bene applicare il giudizio dello scienziato tedesco Dubois-Reymond, cioè: " che egli è uno degli ultimi di quella dinastia di sovrani, che presero nomen ex omine, nella forza imponente dell'intelletto " tenere insieme un potente impero che per lo loro gesta, si accresce sempre più e più rapidamente. „

L'on. Guido Baccelli a Berlino.

(S) **Berlino**, 10. — L'on. Ministro Baccelli è giunto ieri sera alle 8.15 nella sua sede di Gabinetto, comm. Nasari, ed è stato ricevuto alla stazione dal prof. Fraenkel e Posnel, del Comitato per le onoranze a Virchow, dal prof. Hans Virchow, figlio di Rodolfo Virchow e dal segretario dell'Ambasciata italiana, marchese Imperiali, con gli altri membri dell'Ambasciata.

L'on. Baccelli è sceso all'*Hotel Kaiserhof*.

(S) **Berlino**, 10. — I giornali continuano a pubblicare articoli coi quali salutano il Ministro Italiano on. Baccelli, come illustre scienziato, come amico della Germania e come intermediario fra la scienza italiana e quella tedesca.

L'on. Ministro Baccelli esprime la sua gratitudine pel cordiale saluto rivoltogli dai giornali di tutti i partiti.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

Reg. e R. D. col quale si autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste e del bilancio passivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1901-902 — RR. DD. riflettenti costituzione di Enti morali — Reg. e RR. DD. che provvedono allo scioglimento dei consigli comunali di Valle Arvicia (Caserta) e Vittorio (Treviso) e alla nomina a RR. Commissari straordinari rispettivamente del ragioniere Michele Portunato e del dott. Costantino Pacchierotti — Produzione del fiumento in Italia negli anni 1900-1901.

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 4 corr. si è attivato al servizio pubblico l'ufficio telegrafico provvisorio di Oglitro (Bivio), prov. di Salerno, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 10, ore 12.35. — (*Ald.*). Giuseppe Femoi di 17 anni e Riccardo Zambelli di 18, nati e domiciliati in Brescia, fuggirono di casa portando seco gioie e valori, rubati alle loro famiglie, per circa 6000 lire.

Appena giunti qui furono arrestati e processati per porto abusivo di rivoltella.

Il Femoi dichiarò d'essere fuggito perchè la famiglia voleva imporgli le idee clericali; lo Zambelli disse di averlo seguito perchè era stato bastonato agli esami.

Saranno ricondotti a Brescia.

Torino, 10, ore 14.25. — (*A. F.*) La signora Melanie Sekenendorff, nata in Germania e maritata ad un signore inglese di nome Banen, fu rinvenuta morta nella sua abitazione nella casa di proprietà Miguali sulla piazza Vernzio Manzoni. La notizia fu telegrafata al vice-console inglese residente in Ancona.

Il dott. Fabbri — per una ricetta che la signora aveva fatto preparare in una farmacia — stabilì che ella s'era avvelenata con 10 centigrammi di morfina e con 4 di essenza di mandorle amare.

Il delegato di p. s. Donadio adempì alle formalità di legge.

Sulle cause del suicidio si fanno varie supposizioni. La più attendibile è l'ipotesi di dolori intimi.

L'infelice lasciò una lettera scritta in lapis alle ore 10 di sera.

Era una signora simpatica, elegante e di carattere signorile bizzarro.

Livorno, 10, ore 12.50. (*Salve*). — Una partoglia di carabinieri intromessasi per sedare una questione fra alcuni giovanetti nella via Ventana, dovette arrestare il caporale Giuseppe Parrucci di anni 22, che s'era ribellato con vie di fatto.

Mentre lo conduceva alla caserma di Como Amedeo il fabbro Giuseppe Mezzati di anni 19, amico del Parrucci fece con una cintola alla schiena il carabiniere Alfredo Gingoltini. Il ferito re fu subito arrestato ed il carabiniere addì all'spedale dove venne dichiarato guaribile in pochi giorni.

Indosso al Mezzati si trovarono due coltelli.

— La lega dei commessi di negozio ha avuto l'adesione da circa centoquaranta fra i principali proprietari di negozio. Così domenica prossima si inaugurerà il riposo domenicale.

Vicenza, 10, ore 14. — Nella campagna di Thiene tre guardie di finanza passando vicino ad un carro che sospettarono carico di merci di contrabbando intimarono al carrettiere di fermarsi.

Questi invece mise il cavallo al galoppo.

Le guardie pensarono di raggiungerlo e con i moschetti e vi riuscirono. Il cavallo, stimato del valore di 1000 lire, fu sequ.to: il carrettiere fuggì.

Nel carro le guardie trovarono del tabacco di contrabbando per 600 lire.

Livorno, 10, ore 18.15 — (*Salve*) Verso le 17.30 Matilde Pisani ventisettenne domestica delle sorelle dell'Istituto di Santa Giulia, passando presso il fornello d'un venditore di castagne s'è appiccato il fuoco alle vesti.

Presa dallo spavento è corsa verso l'abitazione; ma nella scala è caduta vinta dal dolore.

E' stata ricoverata all'spedale: vha poca speranza di salvarla.

Suor Maria Orienti soccorrendola s'è prodotta delle bruciature alle mani ed alla faccia.

Napoli, 10, ore 18.18. — Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizzò il nostro Museo a ricevere in deposito la collezione di marmi con iscrizioni greche e latine che si trovava sparsa e abbandonata nei locali di Donna Regina.

Milano, 10, ore 24. — Fu segnalata l'*Italia del Popolo* per un articolo intitolato: " Ora che se ne sono andati „ relativo alla visita dei Reali.

I Ministri a Milano.

(*Servizio speciale del Pup. Rom.*)

Milano, 10, ore 12.35. — L'on. Ginoso ha visitato stamane parecchi stabilimenti industriali ed oggi, alle 15, è partito per Domodossola, di dove si recherà a visitare i lavori per la galleria del Sempione.

L'on. Carcano ha visitato stamane la Casa di Riposo pei musicisti, istituita da Verdi, ed è partito poi per Como.

Nel pomeriggio partirà anche l'on. Prinetti.

Un brigantino arenato

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Livorno, 10, ore 16.30 — (*Salve*). Il brigantino *Emma* — capitano Francesco Bargellini — carico di 70 tonnellate di arena e proveniente da Viareggio, fu gettato stanotte dal vento sulla spiaggia di Marzocco.

I sette nonni dell'equipaggio sono in salvo. Il cattivo tempo rende difficile il disopero della nave

Da Torino

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Torino, 10, ore 23,15 — (*comm.*). La Giunta municipale deliberava di non aderire alla progettata Lega dei Comuni per cui si terrà un Congresso il 17 corrente a Parma; essendo al presente ripristinate manifestate che l'Amministrazioni comunali cambino del tore compito nostituendo Leggie permenenti anichè limitarsi ad accordarsi in riascun caso per ecctimenti comuni presso il governo.

Deliberava ancora di far presente al ministro dell'interno la posizione in cui esso Giunta si trovarebbe qualora non potesse, nella sessione autunnale, chiamare al Consiglio comunale una modificazione di quelle disposizioni del nuovo regolamento ritenute inapplicabili.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 10 — Ieri furono caricati in questo porto 557 vagoni carri, di 10[0] di carbone per i privati e 76 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 165 dei quali 99 per imbarco.

Da Napoli.

(Servizio spe. del *Pup. Rom.*)

Napoli, 10, ore 18,5 — Il R. Commissario è partito stassera per Roma per dare gli ultimi ritocchi all'inchiesta.

Fu rilevato alla cittadinanza un invito per le prossime elezioni amministrative. L'invito era firmato dai senatori Bonelli, Eroli, principe di Piedimonte, Cardarelli, D'Antona, Perez, Bali, Patrizi, dal duca di Maisano, dal principe di Monte-odoni, dal cav. Doria.

L'assemblea d'oggi è stata numerosissima.

Vernno presenti i deputati Arlotta, Girardi, Pisanti, De Bernardis, Di Cianuto. Aveva adesito il Della Rocca.

Erano presenti rappresentanze del Circolo cattolico, dell'Unione costituzionale, delle Associazioni fra i proprietari, fra gli industriali, fra i commercianti, della Unione operaia, della Società operaia.

Il dep. Placido ha esposto il programma per la nuova amministrazione municipale.

Ha detto che tutti gli uomini politici debbono far tacere l'idea di partito e concorrere alla formazione di una lista che accolga le rappresentanze di tutti i partiti.

Ha aggiunto che in questo momento si deve dimostrare che Napoli sa bene amministrarsi da sè.

Il sig. Cutolo, commerciante, ha proposto il seguente ordine del giorno:

" Si dà incarico ai firmatari dell'invito ed a quelli che vi aderirono di formare una lista che abbia impronta di napoletanità onesta e nella quale siano rappresentate tutte le classi dal proprietario al popolano. „

Il rappresentante del Circolo cattolico ha dichiarato in nome di questo che si rincorreranno le esigenze del partito nella formazione della lista.

Cronaca degli scioperi

Lo sciopero agricolo di Campesanto.

Modena, 9 — Lo sciopero dei contadini, dei bovari e dei braccianti di Campesanto continua generale, sostenuto da solo spirito di solidarietà e non da una minime convinzione.

Il R. di sindaco ha convocato i proprietari per venerdì.

Sciopero di bovari.

Ferrara 9. — I bovari delle frazioni di Formignana, Tresigallo, Reno, Ronedigi e Final di Reno si sono messi in sciopero — ed alcuni hanno abbandonato le stalle — non avendo potuto ottenere che fosse anticipata l'applicazione del nuovo miglioraie patto colonico fissato dall'arbitrato per le altre frazioni del Comune di Copparo e che doveva aver vigore dal 1° novembre con effetto retroattivo fino dal 1° ottobre.

Anche una parte del personale avventizio è in sciopero. Si teme che ove non avvenga un compromesso amichevole anche i lavori di altre località seguano l'esempio.

I ferrovieri dell'Appennino Centrale.

Gubbio 9. — I ferrovieri dell'Appennino Centrale parteciparono alla cittadinanza con un manifesto che coltanto si riguardo avuto da loro per gli interessi dei passi attraversati dalla ferrovia si deve il fatto che lo sciopero non è ancora scoppiato e che se ne fa sera dell'11 corr. non si avrà risposto all'ultimo ricorso alla direzione generale i delegati della Lega s'adunseranno immediatamente in Città di Castello per decidere.

Sciopero di panattieri a Milano.

Milano, 11, ore 0,45 — Un'assemblea di 2000 panattieri, addetti alla Camera del Lavoro, ebbe comunicazione della risposta dei proprietari.

Questi, pur consentendo alla abolizione del lavoro notturno, alla commissurazione della mercedi alla quantità di farina lavorata e aderendo all'ufficio operaio di collocamento, rifiutano ogni aumento di mercede, che gli operai da 4 lire al quintale di farina lavorata vorrebbero elevata a lire 5,25.

L'assemblea, dopo una numerosa discussione, prendeva la seguente decisione, nonostante che il segretario Scarmuccia e il deputato Cabrini vivamente le sconsigliassero.

I lavoranti avevano deliberato di rimanere tutta la notte alla Camera del lavoro acciocchè nessuno cedesse alle lusinghe dei singoli padroni: ma ora, decise le norme per aprire trattative di accordo e per vigilare all'osservanza dello sciopero, cominciano ad abbandonare la Camera.

Frattanto molti proprietari si mirano d'accordo e provvedere per la fabbricazione di un tipo unico di pane. Si assicura che il Municipio no farà venire da fuori.

Lo stato sanitario di Napoli

Le notizie ufficiali.

Si rileva si hanno le notizie seguenti:

Sono decedoti, nella giornata di ieri, 1due maschi, cioè Mariu Martuno ed Ammendola Antonio, ed è stato provveduto al seppellimento delle salme con le opportune precauzioni igieniche.

Soria Ciro è stanza febbre e con bubbone supparato che verrà operato oggi.

Gli altri ricoverati sono in buone condizioni di salute.

Così pure le persone tenute in isolamento. Di questo, citano, previe accurate disinfezioni, visita medica e cambiam-nto di abiti furono imbarcate sull'*Orcia* e trasportate a Napoli, dove furono rilasciate in libertà.

Anche del forte di Vigliena si ha notizia che tutti gli isolati stanno bene.

A Napoli e in provincia nessuna dennncia.

Degli ospedali della Pace fe degli Incurabili nessuna novità.

I telegrammi.

(*Servizio spec. del Pup. Rom.*)

Napoli, 10, ore 18,18 — Oggi una Commissione di pesidvendoli, i quali sono preoccupati dell'ordinanza proibitiva la proibizione delle pesca, si recò dal prefetto il quale li assicurò di interessarsi alla loro sorte, provvedendo rinnovare il Consiglio provinciale sanitario per vedere se sia il caso di togliere la divieto.

Nelle ventiquattro ore, da ieri alle 17 ad oggi, non vi fu in città nessun caso sospetto e nonsiun falso allarme.

Malgrado il miglioramento verificatosi, ieri sera a Nisida moriva l'operaio Ammendola uno dei primi ricoverati.

Si commenta il fatto che l'Ammendola, attaccato dal male fino dal 21 settembre sia rimasto infermo fino a ieri, malgrado le assicurazioni del sanitari che gli esami batteriologici erano positivi.

Allo scopo di distribuire i buoni delle cucine economiche e di proporre al Comitato soloro che siano meritevoli di essere soccorsi, il Prefetto

costituì una Commissione, presieduta dal cav. Silvacchi, ispettore delle cucine di Porto.

Il barone Galletti ela gi 800 lire.

La Società di Navigazione Generale ne diede altre 2000.

Sembra che la Commissione tecnica si sia pronunziata circa la sorte del grano esistente al Punto Franco.

Avrebbe prevalso l'opinione di mischiarlo con abbondante quantità di latte di calce, allo scopo di servirsene ad uso semina.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Consiglio di Stato* ha approvato il progetto per l'ampliamento della stazione ferroviaria di Reggio Calabria.

Il *Comitato Superiore delle Strade Ferrate* ha espresso parere favorevole per il massimo massido di L. 4000 al chilometro per 70 anni alla ferrovia Adriatico-Fermo-Amandola.

Ed ha trattato i seguenti affari:

Proposte per l'esecuzione di alcuni lavori di completamento nella stazione di Isernia.

Progetto di maggiori lavori occorrenti nella staz. di Vietri per arrestarsi il movimento franoso verificatosi in corrispondenza del pianrale merci.

Sistemaz. del fosso a valle del pontecello al km. 17+696 della Siber.-Catanzaro.

Liquidazione finale dei lavori eseguiti dall'Impresa Giosfreni per la sistemazione dei ponti Sinarca e Sucione nella Bologna-Otranto.

Sistemazione degli scoli d'acqua e della sede stradale presso l'imbocco Catanzaro della galleria Marcellinara e costruzione con impalcatura metallica del pontecello al km. 26+820,70 della S. Eufemia-Catanzaro.

Impianto del sistema di blocco elettrico fra la stazione di Nocara e il bivio di Vignale.

Raddoppio del binario fra le stazioni di Calenzio e di Lecco sulla Bergamo-Lecco.

Ampliamento della stazione di Caldare sulla Palermo-Porta-Empedocle.

Id. del piano caricatore del carbone nella stazione di Carpeognani sulla Bicocca-Caldare.

Proposta della Società delle strade ferrate secondarie della Sardegna per l'abilitazione degli ingegneri ferroviari a funzionare da macchinisti.

Progetto del primo gruppo dei lavori per l'ampliamento e la sistemazione della Stazione di Alessandria.

Acquisto ed impianto di macchinario per l'officina di carica degli accumulatori nella stazione di Poggio-Renco per l'esercizio a trazione elettrica della Bologna-S. Felice-Poggio Renco.

Domanda di concessione della ferrovia Portomaggiore Migliarino.

Id. id. Adriatico-Fermo-Amandola.

Id. della ditta Iarini, Saldare e C. per condono di multa per ritardata consegna di un carrello trasvertatore per l'Adriatica.

Id. della Società e Telefoni Italia Centrale e per impiantare una linea telefonica sulla sede ferroviaria della Firenze-Arezzo.

Nuova dichiarazione di pubblica utilità per la ricostruzione in muratura delle pile e spalle del ponte sul fiume Agri al km. 42+500 della Metaponto-Taranto-Reggio.

Id. domanda della ditta Bianchi ai Marpesi di Mamo Santi-Pierro per il condono totale di multa per ritardata consegna di carri alla Mediterranea.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Adriatica. — Proposta per rettifica del tracciato del binario pari relativamente al sostato della seconda linea e per l'ampliamento del servizio merci nella stazione di Giardinetto-Troia, nella Foggia-Napoli. L. 33,500.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Consolidamento della frana presso la stazione di Magliana fra i km. 15+0,30 e 15+0,45 della Roma-Fiug. L. 2000.

Collegamento dell'apparato centrale della cabina della stazione centrale di Milano ad alcuni scambi all'ingresso della stazione stessa. — L. 5222,30 Mediterranea — L. 3377,70 Adriatica.

Ripartizione dei danni causati dalle piene dell'Ombrone e del torrente Lecra nella Montepescli-Asciano L. 7620.

Impianto di forza motrice per manovrare per la prova degli apparecchi a gas delle carrozze da fare su due carri destinati uno alle officine di Torino e l'altro a quelle dei tornanti a Napoli. L. 6000.

Rete Adriatica. — Impianto del servizio di lavaggio per la disinfezione dei carri-bestiame nella stazione di Pisoia. L. 15,000.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »)

Una esplosione a Kruschevatz

(S) **Belgrado**, 10 — A Kruschevatz avvenne l'esplosione di una grande quantità di polvere e di dinamite in un deposito privato.

Vi furono 3 morti e 14 feriti; 12 case vicine al luogo dello scoppio rimasero incendiate.

Perciò il Re e la Regina aggi rinarono la loro visita a Kruschevatz, ove si facevano preparativi per il loro ricevimento.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Sorivemmo già di un nuovo dramma di Luigi N. Parker, intitolato *Il cardinale*, il cui protagonista è Giovanni di Medici, che nel 1513 divenne Papa col nome di Leone X.

Il dramma è diviso in quattro atti e l'azione si svolge nel 1510. I personaggi sono 19. La prima rappresentazione si darà a Montreal (Canada) il 21 corrente.

— La campagna drammatica tedesca incoraggiata dal successo delle due stagioni precedenti a Londra, s'inaugurerà giovedì 17 corr. alle 8[1]. George's Hall, che continuerà sino a tutto febbraio. Per l'apertura darà *Die Haubenlerch* di Wildenbruch nuovo per Londra e annunzia pure *Hedda Gabler* di Ibsen.

— Novità inglesi in vista: *L'ultimo dei dandies* il 24 corrente all'Her Majesty Theatre e *Ulisse* di Stephen Phillips; in primavera al St. James 's Theatre *Fra Paolo e Francesca* dello stesso Phillips e al Terry 's Theatre quanto prima *A Tight Corner* lavoro in tre atti di Sidney Bowkett.

— Il nuovo dramma di Bjornson *Laboremus*, che sobs a Berlino, a Monaco di Baviera e parlano a Stuttgart una accoglienza piuttosto fredda, ha preso ora la sua rivincita al teatro di Riberfeld.

Il direttore signor Gregor si è affrettato a telegrafare la buona novella all'autore e ne ha riservato in risposta il telegramma seguente, caratteristico del modi del celebre drammaturgo:

" Si vede che avrete studiato la mia opera come si conviene. Me ne congratulo. „

Bjoernson „

— *Point de lendemain*, la nuova produzione in due atti di Paolo Hervieu fu tratta dall'autore da un racconto di Vivanno Denon, che quest'ultimo dedicò nel 1777 alla Regina Maria Antonietta.

Point de lendemain fu rappresentato nel 1890 al Circolo dell'Unione artistica di Parigi colla signorina Bartet nella parte principale.

Lirica. — Allo Strand Theatre di Londra fu accolta con favore una nuova commedia musicale di G. Dance, musicata dal maestro Howard Talbot, intitolata *Luna di miele cinese*.

Tanto la musica che il libretto ricordano il *Mikado* di Gilbert.

La scena si svolge, naturalmente, in Cina e l'intreccio si aggira sopra la candidatura in cui un giovane ufficiale inglese e una coppia di nuovi sposi vengono a trovarsi per una legge di recente promulgata (quel giorno in cui quel paese si deve promulgare una nuova legge) secondo la quale chiunque sarà o sia bandato da un membro della famiglia reale deve immediatamente recarsi nel suo bandonato.

Le persone interessate trovano alla fine il modo di sbdare la nuova legge.

La musica, malgrado le inaccennate reminiscenze, è assai ben fatta ed in alcuni punti brillante e vivace.

— Mentre all'Opera di Parigi la *ripresa* di *Re-mee e Giulietta* di Gounod ha trovato applausi a tutti gli artisti, all'Opera Comique si prepara quella del *Falstaff* col baritono Vittorio Maurel, che avrà la parte del protagonista.

Concerti — Mark Hambourg, un giovane pianista, che disci anni or sono fece la sua prima comparsa a Londra come fanciullo prodigio, si è ora ripresentato alla Queen 's hall con una *gavotta di Rameau*, con la *Fantasia* di Schumann e con una *seconda* e con *sei studi* di Chopin.

Specialmente nelle opere di Chopin ha dimostrato i suoi meriti.

— **Arte** — A Parigi è stato inaugurato un monumento alla memoria di Ernesto Rousselle, che fu presidente del Consiglio municipale di Parigi e del Consiglio generale della Senna.

Esso è composto di una stele di granito sormontata dal busto di Rousselle. Sullo zoccolo è raffigurato in atto di dormire uno dei fanciulli abbandonati, ai quali egli prodigava le sue cure.

Necrologio — I giornali francesi annunziano la morte di Pietro Giuseppe Mesmaeckker, comico di un certo valore.

Era nato a Bruxelles nel 1836. Debuttò alle scene agli arava recitato successivamente a Bordeaux, al Bouffes Parisiens, alla Nuova Orleans, all'Aja, a Batavia, a Rouen, a Metz, a Costantinopoli, a Bruxelles e Lilla fino ad essere stabilito a Parigi.

Da qualche anno si era ritirato dalle scene ed era andato ad abitare in una sua villa presso Metz.

Lascia un figlio che canta all'Opera Comique di Parigi.

La difesa contro la peste.

(S) **Glasgow**, 10 — Le autorità hanno ricevuto ordine di premunirsi contro la peste bubbonica.

Un caso di malattia sospetta è stato annunziato, ma si è ufficialmente constatato che non si tratta affatto di peste.

Sports

Società Velocipedistica Romana. — Domenica prossima questa Società darà la sua corsa per la tradizionale ottobrata. Il banchetto avrà luogo al Grand Hotel Frascati alle ore 15.

La partenza dalla sede sociale è fissata per le ore 8.

Società Ginnastica « Roma. » — Mercoledì 16 ottobre alle ore 17 avrà luogo l'inaugurazione dell'anno ginnastico 1901-1902, in tale occasione saranno distribuiti i premi alle bambine, ai bambini ed agli allievi che più si distinsero per assiduità durante il passato anno ginnastico.

I soci e loro famiglie sono invitati ad assistere a questa festa. **Vipar.**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 11 Ott. 1901 — S. Bucardo.

Leva o nate alle ore 5.19 m. — Tramonta alle 5.33 s.
Leva la luna alle ore 5.11 m. — Tramonta alle 4.53 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 [1/4].

Quarantore. - Dal 11 al 13 a S. Maria in Arcioli.

BOLLETTINO METEORICO.

10 ottobre ore 15.

Europa: L'alta pressione dalla Spagna è passata sulla Francia occidentale, ove il barometro segna 763; la depressione è scesa dalla Scozzia in Olanda, barometro 745.

Italia. 24 ore: barometro diceso di 1 a 2 mm. al Nord, di 3 a 4 sull'Italia centrale e isole, di 5 a 8 al Sud; tempo variato quasi ovunque assai nuvoloso; piogge-rie sparse, tranne che al Nord e isole; venti forti intorno e ponente in val Padana, del 4.0 in Sardegna e Marche, del 3.0 altrove; mare agitato.

Stamane: cielo sereno sull'Italia settentrionale e centrale, nuvoloso altrove; venti forti del 4.0 quadrante quasi ovunque; mare agitato.

Probabilità: venti moderati o forti nettentrionali; cielo quasi sereno sull'Italia superiore, vario al Sud e isole; mare in genere agitato.

Rebus.

AT nonna VEC — CHIA

Spiegazione del Passatempo precedente: Panane - Modena.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 OTTOBRE.

Girolino Paolo, calzolaio, con Domiciti Margherita
Lungarini Giuseppe, agricoltore, con Guardabassi Emilia
Angeletti Augusto, agente, con Angeletti Lina
Cenciti Domenico, muratore, con Cappelli Francesca
Brunchini Cesare, terrazziere, con Cuchi Domenica
Assirelli Cesare, falegn., con Marcelli Marianna
Battarelli Angelico, tramviere, con Gatti Vittoria
De Bartoli Orazio, pensio., con Massacellari Augusta
Pallesi Achille, macell., con Ferri Elvira
De mejo Emilio, imp., con Giuliani Elvira
Montesano Giuseppe, medico, con Agnelli Maria
Bruni Ettore, impiegato, con Bruni Isabella
Forcella Francesco, ferroviere, con Espositi Adele
Spigarelli Carlo, con Bottarelli Amalia

MATRIMONI del 7 OTTOBRE.

Angeletti Nazzareno, medico, con Fiorini Aida
Macelli Alfredo, pirotecnico, con Gaudi Rosa
Maderni Amleto, impiegato pubbl., con Maderni Amalia
Orlando, Remo, meccanico, con Bruni Amelia
Croce Antonio, ferroviere, con Salvatori Angelarosa
Di Bernardi Augusto, impiegato, con Sampoli Ines
Cappellacci Emanuele, verturino, con Nocelli Angela
Anfreggi Gino, prof., con Magnani Concetta
Forcellini Ines, tramviere, con Feroni Angela

MATRIMONI del 9 OTTOBRE.

Carlotti Ettore, imp., con Savi Cesare
Amadori Silvio, muratore, con Tellone Maria Domenica
Azzi Gaetano, commesso, con Bernardini Cesira Rosa
Minardi Luigi commesso, con Bergami Annita
Landi Luigi, imp., con Chiamari Cesira
De Angelis Giuseppe, con Di Stasio Anna
Colabeni Luigi, carrettiere, con Frenori Elisa

Vatt e morti decennali nel giorno 8 ottobre.
Nati 25 compreso 1 nato morto.
Morti 17.

MORTI

Fulgini Angela La Luigi, Roma, 56 ved.
Minà Pietro Battista, Roma, 81 ced.
Gabeli Giuseppe di Oreste, Roma, 11
Colombatti Aldo di Ermenegildo, Torino, 24 cel.
Salimei Amalia La Giuseppe, Roma, 68 coniug.
Sermacchiani Angela fu David, Pieve Borgolana, 23 sub.
Gonnelli Leopoldo La Nicola, Roma, 63 ved.
Di Bernardi Augusto di Pietro, Roma, 42 coniug.
Prosperi Ramiero fu Antonio, Roma, 72 coniug.
Cecarelli Francesco fu Saverio, Allumiere, 41 coniug.
Battarelli Filippo fu Bartolomeo, Roma, 84 cel.
Annibali Giuseppe fu Serafino, Roma, 68 coniug.
Magnone Francesco fu Pietro Paolo, Veroli, 55 ved.
Landi Amalia La Giuseppe, Roma, 60 coniug.
Pilittarri Floriano di Giovanni, Roma, 11
Tenti Gian Pietro fu Angelo, Villa S. Sebastiano, 70 ved.
Carreri Maria fu Giuseppe, Tivoli, 43 coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Novara - 24 ottobre - Ritenzione dei diritti di piazza e dei canoni per esercizio del diritto di posa pietrolo - Corrispettivo L. 11,000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guide Forestiere - Orario Ferrovie.

Con *Uffici di Annunzi*, come sopra detto il sud.to 7 corr. non in 7 ed ora le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 ore successive all'Ufficio di Redazione.

Coloro che per gli uffici d'Amministrazione N. 1222 per gli uffici di Redazione N. 1223.

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Pazzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Vitelli - Giud.: Servici e Felici - P. M. cav. De Loffo - Canc.: Berti - R. C.: Ascoli - Uff. Giorgoni.

Omicidio in Piazza Cola di Rienzo.

Nel pomeriggio del 12 luglio Luigi Arcesi e Felice Carassoli, carrettieri municipali, addetti all'inaffiamento dei rioni Prati, attendendo il loro turno per empire le botti alla presa d'acqua in piazza Cola di Rienzo, per gelosia di mestiere, altercarono. Il pronto intervento del sorvegliante Belardi pose fine al diverbio.

Senonchè, quando tutto pareva accomodato, l'Arcesi rincorse il Carassoli e l'uccise con due colpi di coltello.

Ieri l'Arcesi fu giudicato dalla Corte di Assise per omicidio volontario. Avendogli però i giurati concesso la scusante della provocazione e il beneficio delle attenuanti, fu condannato alla reclusione per 11 anni e 8 mesi.

Tribunali penali — Sezione II feriale.

Pres. cav. Galleppi — Giud. Siino e Rodolfo — P. M. Cirillo.

Furto alla Ferrovia.

Nell'interno della stazione di Termini, al terzo binario per lo scarico delle merci provenienti da Grottaperta, la guardia coln di servizio scoprì un cesto di pesce aperto e manomesso. La guardia si nascose allora in un vagone, e dopo qualche ora di aspetto vide il manuale ferroviario Cherubini Francesco, d'anni 19, di Alano, ab. in via Foscolo 25, avvicinarsi al cesto aperto e asportarne alcuni pesci.

L'agente allora uscì dal nascondiglio e arrestò il Cherubini, togliendogli la refurtiva.

Ieri il ferroviere fu condannato a 100 giorni di reclusione.

Lo difese l'avv. Rotali.

Processo Palizzolo.

(Servizio speciale del *Pup. Rom.*)

I periti.

Bologna, 10, ore 13. — *Francesco Lorio*, perito armaiuolo, dichiara che conosceva il Miceli e conferma che il fucile trovato nella casa di Filippo Vitale era stato sparato da tre mesi al massimo, Poi spiega con ragioni convincenti la sua perizia.

Riguardo al fucile sequestrato al Trapani, riconferma che non era stato sparato oltre i tre mesi: riguarda a quello del Bruno, che era stato sparato pochi giorni prima.

Soggiunse alcune brevi contestazioni mosse dal *P. M.*, dagli *avvocati* e da un *giurato*.

Il perito *Francesco Carrara*, dopo aver assistito alla lettura dei verbali e della perizia, conferma quanto ha detto il collega.

I testimoni.

Ettore Barabino, giovanetto ventenne, parla coi piano che si riesce a stento ad afferrare il senso della sua parola. La notte in cui il Miceli fu ucciso, egli percorreva la campagna sopra un carrozzino, Udì detonazioni a distanza di minuto: ma siccome era buio fitto non scorse nulla. E afferma di non sapere altro.

Il *pres.* gli domanda schiarimenti sul delitto; ma egli risponde che non sa nulla: e ciò ripete alla insistenza del pres. Accetta a sapere da lui qualche cosa sulle accuse della vecchia pubblica.

L'avv. Cagnetti muove alcune contestazioni al teste, Si leggono poi tutti gli interrogatori della vedova Marano.

Seguì, su domanda del presidente, il *Palizzolo* e gli *altri imputati* nel processo Miceli dicono di riservarsi di fare delle contestazioni a mano a mano che i singoli testimoni avranno deposto.

Su preghiera del *Palizzolo* il pres. fa leggere il verbale della deposizione fatta dal padre della vedova Marano.

— *Ore 16* — Pure su preghiera del *Palizzolo* si legge la deposizione del defunto Mandalà.

E la lettura continua lunga, opprimente.

Giovanni Battista Barabino rifiutano che egli era un ottimo cittadino e padre di famiglia.

Sostiene che tra questo e il Palizzolo esistevano delle animosità.

Fallimenti in Roma.

Ditta Fratelli Papini, pellami, via Flaminia, 48. Fallimento dichiarato con sentenza del tribunale civile di Roma in data 8 ottobre corrente. Giudice delegato avv. Martinelli Vincenzo. Curatore Milano rag. Vitali. Prima adunanza 28 corrente 30 marzo per i titoli. 27 novembre chiusura della verifica.

CONCORDATI — Pischetti Angelo, pizzicarolo in Ponticino, fallimento ieri al 20 ott.

CURATORI CONFERMATI — Vito avv. Carlucci, nel sentenza di ieri del fallimento di Ferrazza Ignazio, vin., via Monterobello — *Fiori avv. Alfredo*, con sentenza di ieri del fallimento di Zefirelli Egisto, vaporni in Marino.

Dalla Provincia Romana

Veroli 9. — (*Forti*). Ieri a mezzogiorno in contrada S. Francesco certo Cesidio Quatrocicchi, seminarista, di appena 15 anni, esplodeva un colpo di fucile contro la giovanetta sedicenne Parenti Maria cagionandole gravissime lesioni agli occhi e alla fronte.

La povera giovanetta è moribonda. La causale è ancora ignota.

I parenti del seminarista dicono che di tratti di uso scherzo.

Vi terrò informati.

Agitazione di contadini.

Sutri, 10. — Stanotte circa 200 contadini hanno invaso le terre del signori Mezzadrona e Montoneco in contrada " Punte Panato „ ed hanno incominciato lopere di dissodamento con le vanghe. Ma i carabinieri ne l'hanno scacciati.

Il sottoprefetto ha inviato da Viterbo il delegato di p. s. Vescovi e 40 soldati.

Novità, Varietà e Aneddoti

Inverosimile ma vero!

Giorni sono un vecchio veniva introdotto come testimonio in un processo davanti al Tribunale correzionale di una piccola città della Siria.

Dopo che egli ebbe risposto alle domande d'uso, il presidente gli domandò se avesse famiglia e, specialmente se avesse fratelli.

" Ne aveva uno, disse il vecchio, ma lo perdetti cento quarantà anni or sono. „

Credendo di aver male inteso, il magistrato gli fece ripetere questa risposta, che suscitò nell'uditorio delle esclamazioni e delle risa.

Il vecchio, che non capiva la ragione di tanta meraviglia, aggiunse: " Ma, signori, non c'è da ridere, perchè mio fratello morì all'età di 70 anni. „

Ripreso il filo del suo interrogatorio, il presidente gli domandò se avesse famiglia e, specialmente se avesse fratelli.

" Ne aveva uno, disse il vecchio, ma lo perdetti cento quarantà anni or sono. „

Credendo di aver male inteso, il magistrato gli fece ripetere questa risposta, che suscitò nell'uditorio delle esclamazioni e delle risa.

Il vecchio, che non capiva la ragione di tanta meraviglia, aggiunse: " Ma, signori, non c'è da ridere, perchè mio fratello morì all'età di 70 anni. „

Il presidente credette che si facesse beffe di lui e gliene fece l'osservazione in tono corrucciato.

" Io non mi faccio beffe di nessuno, rispose colla sua voce tranquilla il vecchio così interpellato. Io sono il più vecchio mio fratello. Mio padre era ammogliato una prima volta nel 1780 all'età di 19 anni e l'anno successo vo aveva avuto un figlio maschio poichè mio padre.

Egli si ammogliò nel 1811 all'età di 70 anni e fu allora che nacque il mio fratello, che morì all'età di 70 anni e fu allora che nacque il mio fratello, che morì all'età di 70 anni e fu allora che nacque il mio fratello, che morì all'età di 70 anni e fu allora che nacque il mio fratello, che morì all'età di 70 anni e fu all

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 22,0 — Minimo 13,4

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il principe e la principessa di Cassano.

— Il Collegio Apostolico Leoniano che va ora a stabilirsi nei nuovi locali appositamente eretti al Trivio di Castello sarà retto e diretto in diretta vigilanza e di una Commissione cardinalizia composta degli eminentissimi Respighi, Gotti e Gennari, il quale venne nominato protettore.

— E' inconcludente il rifiuto tolenne nella chiesa di S. Agostino per il 50° anniversario dell'incoronazione della Madonna del Parto. In fondo alla chiesa si ammira la grande raggiera a luce elettrica costruita per l'occasione. Domenica un cardinale celebrerà il solenne pontificale, quindi in sagristia verrà servito un rinfresco, fornito dalla munificenza Pacelli.

La viabilità nell'Agro Romano. — Perchè l'Amm. provinciale si è decisa ad affrontare e il grave problema della sistemazione della viabilità nella Provincia di Roma, ci sembra opportuno di richiamare l'attenzione di chi di ragione sulle comunicazioni stradali nell'Agro Romano.

Per rendersi conto dello stato della viabilità nell'Agro Romano, basta aver presente che in questione di superficie questo possiede la quinta parte delle strade della provincia di Cremona, tale sopra una superficie di circa 200 chi. q. — ed è pertanto a metà di 14 provincie del Regno — non si hanno che 267 metri di strada per chilometro q.

Ora è notorio che la viabilità di un territorio non deve assolutamente quasto possegga una zona in cui estensione corrisponda almeno ad un chilometro di strada per ogni ch. q. di superficie. La campagna romana non ne ha che in quarta parte!

Molto si è discusso su tale problema e Pon. Baccelli fu sempre uno dei più instancabili sostenitori della massima necessità di provvedere ad una conveniente soluzione ne del medesimo.

Sin dal luglio 1899 nel ci compianno di una petizione presentata dai tre deputati provinciali dell'Agro romano al Municipio di Roma con la quale si dimostrava che il bonificamento agrario della campagna romana non sarà mai possibile se innanzi tutto non si compieti la rete stradale e non si cura un po' meglio la manutenzione delle strade esistenti. Anche la Camera di Commercio fece rimostranze nello stesso senso.

E tale preoccupazione e giustificata sotto ogni punto, poichè sfacimento di una rete completa rete di buone strade dipende il costo dei trasporti, che naturalmente influisce sul prezzo delle derrate; non oggi accade che in talune parti del territorio romano, prive di comunicazioni sia meno l'utilità del bonificamento agrario.

Tale stato di fatto fu posto in rilievo dalla stessa Società degli Agricoltori Italiani nella sua importante relazione sul bonificamento dell'Agro romano.

Se dal 1878, quando l'on. Baccarini annunciava alla Camera che per la sistemazione della viabilità dell'Agro romano occorreva una spesa di 6 milioni, si fosse lavorato sempre spendendo poche centinaia di migliaia di lire all'anno, spesa che divisa sopra i diversi enti amministrativi era certamente sopportabile, oggi la nuova rete sarebbe compiuta.

Invece dal 1879 la rete è soltanto aumentata di pochi chilometri. Non è possibile che si continui più oltre in tale stato di cose, poichè è inutile gridare contro l'inerzia dei proprietari dell'Agro Romano se non si mettono questi in condizione di poter procedere ai lavori di bonifica.

La legge 30 ag sto 1868 per la costruzione e sistemazione obbligatoria delle strade comunali, disgraziatamente non può avere alcuna efficacia per la campagna romana, poichè i Municipi Romani appariscono ad un solo Comune e quasi completamente deserti, mancano quei maggiori centri e furiani importanti per quali la legge stessa fu obbligatoria la costruzione di strade.

Il Ministero dell'agricoltura ha provveduto all'allacciamento di alcune strade trasversali con le arterie stradali, approfittando delle poche sopravvivenze di provvidenze per l'esercizio di strade di nuovi acquisenti: ma questo provvedimento per quanto utile, ha in conseguenza che i proprietari i quali intraprendono il bonificamento sono per viabilità gravati di un'enorme spesa.

La Società degli agricoltori italiani ha proposto che per provvedere alle condizioni eccezionali di questo territorio siano classificate per legge tra le obbligatorie le strade comunali necessarie per rendere possibile che le singole proprietà si congiungano al non più pubblica con tronchi non superiori a due chilometri, e anche meglio di autorizzare con la legge il governo a fare per decreto reale tale classificazione. E siccome la legge 30 agosto 1868 e l'articolo 4 vera un fondo speciale per la costruzione delle strade obbligatorie, così tutte le strade che fossero tra queste classificate godrebbero dei vantaggi derivanti dal predetto articolo e cioè la sovraimposta sulle tasse di ctr. una lira centesimi 50 più delle tasse erariali, la tassa speciale sui principali cienti, le prestazioni d'opera, i sussidi dello Stato e della Provincia ecc. ecc.

Noi crediamo che alle proposte meritino seria considerazione, poichè mentre è indiscutibile che è compito del Comune provvedere alla vi bilità, dibattute ogni località le strade a tenimi di legge, non è perchè che gravassero sopra un fondo speciale costituito dei contributi sopra indicati, che compenserebbe in breve la spesa mentre la sovgliforme della forza agraria progredirebbe al Comune un aumento continuo di entrata.

Ne tale disposizione speciale dovrebbe incontrare presso il Governo alcuna difficoltà, visto che già per la Sardegna fu fatto qualche cosa di simile. E' il caso quindi di provvedere anche per questo riguardo e nel non dubitiamo che l'on. Baccelli, il quale già altra volta aveva preso grandemente a cuore tale questione, vorrà riprenderla oggi che ha assunto tra tante speranze dei suoi concittadini, la direzione del ministero dell'agricoltura.

All'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata. — Ieri, alle 16, il comm. Bartocchini, presidente della Commissione amministratrice dell'Asilo, ha convocato i nuovi eletti per comporre l'amministrazione di quinquennio del 1901 al 1906. Dal Comune di Roma vennero nominati i signori: Colleoni conte Guardino, Clarii avv. Carlo, Lanzio, Persichetti cav. prof. Augusto e Testa cav. avv. Antonio.

Il Governo, alla sua volta, nominava i tre suoi rappresentanti nelle persone del cav. uff. Camillo Corvi, Giuliani, Salistra cav. dott. Pietro, S. E. Tommaso de Vilia. Infine la Provincia destinava a comporre l'amministrazione del Asilo i signori: Sacchetti marchese Giulio, Serbolonghi-Vettori marchese Giovanni, Morra-Lanzini principe D. Lorenzo.

Per la nuova legge che pone sulle Opere Pie anche non potevano ottenere tre nomine consecutive, erano ineleggibili: il comm. Bartocchini, che fu presidente dell'Asilo alla sua istituzione e così dell'anno 1883, il comm. Vittorio Ambrosini che fu lungamente amministratore del presidente della fondazione dell'Asilo, dove sostenne l'ufficio di economo gratuito, il cav. uff. Guerrio avv. Carlo ed il comm. Pietro Pacelli, membro il primo e presidente il secondo del Consiglio direttivo da dieci anni.

Costituitasi la Commissione, si davenne, a forma delle Statute, all'elezione delle cariche, alle quali per scrutinio segreto riuscirono eletti: presidente avv. Camillo Giuliani, economo marchese Sorbolonghi-Vettori, segretario cav. Tesc. Il comm. Bartocchini, presidente della donazione ne che aveva compiuto il suo ufficio, proclamò gli eletti a suo sdo del risultato dello scrutinio.

Il nuovo presidente cav. Giuliani, anche quale interprete del sentimento della Commissione, ringraziò il comm. Bartocchini parole di vivo encomio per l'opera compiuta nella fondazione e nell'ottenuta prosperità dell'Asilo Savoia a lui dovute nella massima parte. Si deve che la legge inglese all'Asilo Peyera assolutamente proibisca del benemerito ufficiuffice cessi completamente dell'ente al benessere ed alla prosperità dell'Istituto. A queste parole fecero eco tutti i commissari. L'avvocato Bartocchini, sopraggiunto in più occasioni grande, dicitura che avrina e lontano, allorquando la Commissione avesse ritenuto opportuna la sua collaborazione efficace, egli sarebbe stato felice di dimostrare oggi come sempre, l'affetto ere si porrei bambini abbandonati.

La consegna regolare di tutta l'amministrazione è stata rimandata a lunedì 14 corrente, alle ore 16.

Al palazzo di Belle arti. — La separazione delle scuole di disegno architettonico, applicato alla Pindustria, promossa dal Ministero dell'Agr. ind. e Commercio e sistemata al palazzo di Belle arti, è riuscita superiore a quanto potevasi sperare di legittima soddisfazione per tutti, specialmente per il Ministero che l'ha organizzata e per il comm. Calegari, capo della Divisione dell'Industria e Commercio che vi ha dedicato tutta la cura ed affetto che porta a codeste scuole. Il nostro redattore artistico signor Callari se ne occuperà di proposito.

Tattica di presidio. — Ieri mattina ebbe luogo una manovra di presidio sotto la direzione del colonnello Tullio Masi del 3° bersaglieri.

Il partito Sud (nero) formato dal 69°, 64° fanteria, da uno squadrone di cavalleria, da battaglione del 3° artiglieria e da una compagnia ciclisti del 3° bersaglieri, si riunì alle 10 a S. Agnese sulla via delle Vigne.

Il partito Nord (bianco) composto dal 98° e 94° fanteria, dai granatieri, da due batterie del 13° artiglieria e da due squadroni dei cavalleggeri Umberto I, si riunì al di là di Ponte Nomentano.

L'attacco ebbe luogo all'altezza di Casal Bocconi sulla via Bulgheria.

Erano presenti alla manovra il generale Pecia di Cossato comandante del corpo d'armata, i maggiori generali Valcamonica e Brusati che assistevano quali arbitri, da prima.

Società del Tiro a segno Nazionale. — Domenica avrà luogo l'annunciata gita dei soci a Monterotondo dove a cura di quella Società si eseguirà una gara di tiro a segno con premi di tre medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Alla gita parteciperanno numerosissimi armati, ed in divisa, gli ascritti alle istruzioni militari.

Le iscrizioni alla gita si chiuderanno sabato alle ore tredici. La partenza è fissata dalla stazione di Termini col treno delle ore 6,10.

Per i soci che si recheranno a Monterotondo in bicicletta, l'appuntamento è a porta Salaria alle ore 5 1/2.

Associazione elettroicnica fra italiana. — Dal 12 al 18 del corrente ottobre avrà luogo in Roma il V Congresso annuale dell'Associazione elettrotecnia italiana presieduto dal prof. Guido Grassi.

Nei giorni 12 e 13 vi saranno delle sedute in cui si tratteranno questioni di ordine interno della Società, e saranno lette dai soci interessanti comunicazioni scientifiche.

Negli altri giorni i congressisti visiteranno i più importanti impianti di Roma e della provincia, e fra gli altri quello di Tivoli dalla Società anglo-romana, le Acciaierie di Terni e gli impianti idroelettrici di Papigno e Collestatte.

Unione fra i tagliatori sarti di Roma. — Questa nascente Unione fa un caldo appello indistintamente a tutti i collegiali d'interesse alla premessa adunanza che si terrà in breve (prevedendo che non sarà per arrivare per proprio grazie tutti quei provvedimenti che si crederanno opportuni per il miglioramento della classe compreso il riposo festivo.

Le sciopero dei pasticcieri. — Lo sciopero dei lavoranti pasticcieri continua ad estendersi e fino a ieri si erano aderenti alla ditte di Vezzino, Gemini, Latour e Aragusa.

I negozianti pasticcieri si riuniranno oggi alle 17.

Odori rassoda le gengive!

Nella Casa di vendite Corvisieri, sede succursale Piazza Poli N. 48, avranno luogo da lunedì 14 a lunedì 21 corr., sette importanti vendite all'asta, tutte composte di oggetti e degli oggetti d'arte antichi e moderni, spettanti a distinte officiale dell'esercito a riposo.

Oltre ai ricchi mobili dorati, di magane, di noce intagliati, alla bellissima e ampollicità che accredano un appartamento signorile vi sono anche una Cassaforte di Vienna ed una carrozza Vittoria.

Domenica 13 corr. esposizione pubblica.

I più fini liquori di Ruton, piazza Trevi.

Scuola commerciale anglo-italiana via Firenze 10 - Anno II - Programma conforme a quelli governativi svolto da solerti professori. Iscrizioni dal 2° settembre. Le lezioni avranno principio il 1° ottobre. Corsi speciali di lingue incominciano il 1 ottobre.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 9 ottobre 1901.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Morti			Rimasti		
	M.	D.	Tot.	M.	D.	Tot.	M.	D.	Tot.	M.	D.	Tot.	M.	D.	Tot.
S. Spirito	249	186	435	41	31	72	31	24	55	2	1	3	252	192	444
S. Antonio	145	236	381	3	4	7	4	2	6	—	—	—	142	237	379
S. Giulia	140	—	140	—	—	—	—	—	—	—	—	—	140	—	140
S. Giovanni	—	103	103	—	26	26	—	14	—	—	—	—	—	129	129
S. Giacomo	133	80	213	7	10	17	3	10	13	—	—	—	137	80	217
Celestino	30	24	54	2	1	3	1	1	2	—	—	—	31	24	55
S. Alfonso	90	123	213	5	11	16	4	8	12	—	—	—	91	126	217
	1.007	752	1.759	58	84	142	43	59	102	2	1	3	1.020	776	1.796

Un carrozzino che ribalta — Sullo stradale di Zagarolo, in contrada *Lucretretta*, l'altra notte si rovesciava un carrozzino, tirato da un cavallo, in cui erano Cesare Pecorelli Adelo, di anni 42, abitante in via delle Fornaci 16, e Grifoni Paola, di anni 87, abitante al vicolo della Iria 2, romane entrambe, insieme al cannocchiale Tirelli Adolfo, che guidava.

Improvvisamente, il carrozzino, incontrastosi in un rialzo di terreno, ribaltò. Le due donne andarono in terra, rimanendo pigliotto malcanche, Furono poi condotte via Consolazione, dove la Pecorelli, la quale subiva riportato la frattura del braccio destro, venne dichiarata guaribile in 20 giorni, e la Grifoni, contusa al ginocchio destro, in 16.

Ferimento? — Ieri sera, in via Ottaviano, per acciochi motivi, some questione fra i fornaciari Meleffi Serafino di anni 49, da Falconara (Ancona), abitante in via del Mascherino 49, e Pergolini Augusto di anni 48, da Falconara, abitante in via Giovanni 46.

Ambedue erano in compagnia dei rispettivi figli, Quirino e Rinaldo, diciottenni.

A un certo punto, il Meleffi ricevette una coltellata dal Pergolini, rimanendo gravemente ferito al fianco sinistro.

Quando accorsero le guardie, il Pergolini erasi già eccitazio

Venne arrestato suo figlio, perchè trovato in possesso di un trincetto.

Fu poi condotto il Meleffi a S. Spirito, dove quei medici si riservarono di giudicarlo.

Per ordine superiore, il presidente Rinaldini Romeo, d'anni 24, romano, in casa, in via Cavour 61, p. 3°, per *sebaglio* ingoiò della stricnina. Il Rinaldini andò a medicarsi a Sant'Antonio, dove i medici si riservano il giudizio.

Lieve incendio. — Nella mattinata dei tabacchi, a causa del cortiluo attrito, prese fuoco la resta di lungaragno dell'accensore. Accorsero i vigili, che domarono il fuoco.

I indri — Alle 3.45 di ieri mattina, al Corso Umberto I, le guardie trassero in arresto certo Onofrio Valentino, di anni 30, romano, senza fissa dimora, il quale asportava delle seelle rubate nella chiesa del Gesù e Maria.

— Il ventidenne Biagio Cesare, romano, senza fissa dimora, ieri, alle 14,40, introdottosi furtivamente nel negozio di orologeria di Ferroni Romolo, in via della Convertite 4, aprì il cassetto di un banco ed inascò L. 124.20.

Quindi, cercò di allontanarsi. Ma, sorpreso dal padrone del negozio, fu da questo indiziato alle guardie, le quali lo rinchiusero e trassero in arresto, sopraintendogli il denaro rubato.

Rapine — Nella propria bottega in via della Pallombia 10, il falegname Olivieri Alessandro, vantò a diverbio con Argenti Mario, di anni 28, da Velletri, abitante in via della Volpe 13, le assestò una bastonata alla testa.

La donna guarirà in 10 giorni.

Disgrazie. — A S. Spirito, ieri alle ore 13 e 30, fu trasportato il tipografo Mercanti Alfredo, di anni 28, romano, con contusioni agli occhi.

Mentre lavorava nello stabilimento tipografico Capaccini, era scoppiato un tubo di un motore a gas, e dei pezzetti di fuliggine le avevano colpito agli occhi.

— Nei lavori dei tronchi al Quirinale, il lavoratore Bazzocchi Francesco, di anni 27, da Cesena, cadde da un carretto, riportando varie contusioni.

— A Palazzo Madama si stanno eseguendo dei restauri. Ieri mattina, il muratore Pielgli Salvatore, di anni 16, romano, cadde da una scala a piuolo. Ne avrà per una settimana.

— In una fabbrica in costruzione, in piazza S. Croce in Gerusalemme, il bracciante Cannuo Luigi, di anni 47, da Bonito (Avellino), cadde in un sottoravano. Disse giorni di cura.

Il negatore in legno Lucarelli Giovanni, di anni 37, da S. Gineslo (Macerata), nel deposito di legname, a porta Maggiore, trasportando delle travi, si produsse ferita alla guancia sinistra, guaribile in 12 giorni.

— Antonio Marzoli, d'anni 32, da Lindoria, al Portonaccio, andando sopra un biroccino, accidentalmente cadde e si ruppe le gambe. Fu trasportato a Sant'Antonio, dove rimarrà per due mesi.

Piccola Cronaca

Dottor Cantalupo *di Napoli*, per pochi giorni in Roma, da consultazioni private sulle malattie genito urinarie ai uterine, dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, nell'albergo di S. Chiara.

Monte di Pietà.

Sabato, 12 ottobre 1901 — *La 8ª Custodia sonda:*

Oggetti d'oro impegnati il di 13 marzo 1901 sino alla polizza **59889**.

La 4.ª Custodia sonda :

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 21 marzo 1901 fino alla polizza **67880**.

Nella sala stessa in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 15 di venerdì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Un teatro bellissimo ieresera per la replica del *Cyrano de Bergerac*, lo splendido lavoro di Rostand, al quale il pubblico accorre sempre volentieri anche più volte, provando ogni sera nuove sensazioni, un fi no godimento.

Perchè i pregi artistici di Andrea Maggi nel *Cyrano de Bergerac* a questo appunto conducono, che, cioè, più si ammirano e più si desidera di ammirarli sempre da capo, tale colorita è la sua declamazione e così sobria ed efficacissima in parti tempo la sua condotta di scena.

Dopo la magnifica scena del secondo atto in cui modulando la sua voce, sembra egli solo as n può fare, definisce il bacio con versi stupendi, il pubblico fece al grande artista una vera ovazione.

Sempre splendida la scena e ammirabilissimi i costumi che in tutto ricordano i capolavori di arui e di colori producono effetti magnifici.

Stasera il *Cyrano de Bergerac* si replica e si replicherà anche nelle aperte-sole diurne di domenica e alle 17 — in cui i bambini avranno libero ingresso.

Lunedì il tanto atteso *Arlecchino Re*, per il quale regna la più viva curiosità.

Valle. Qui 3 novembre inaugurerà le sue rappresentazioni la compagnia drammatica italiana *La casa di Goldoni* diretta da Ermete Novelli.

La notizia non può che essere accolta con favore, essendo ancora vivi i successi dello scorso anno.

Quirino. — Ieri sera successo che avrà la commedia di Bertolazzi *L'Egoista*, che stasera si replica.

Nazionale. — La *Nuova de Lucciola* richiamò molto pubblico anche iersera, e stasera si replica.

Manzoni. — Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto autore drammatico Pietro Calvi, per rendere tributo alla memoria di lui, la sua vedova ha chiesto in questo teatro rappresentarsi stasera il suo dramma *Parigi e Vandea*.

Seguirà la farsa *Le donne che piangono*.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite d'oggi:

Prima partita — *Rossi*: Bessi, Carlini e Belloni. — *Turchini*: Bilucchi, Nidiaci e Lazzeri.

Seconda partita — *Rossi*: Franchi, Gubri e Carlini. — *Turchini*: Francocchini, Nidiaci e Martini.

Fabr...

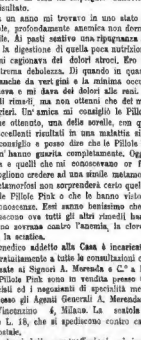
Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Cyrano di Bergerac*, ore 21.
Adriano — *Cavour*, ore 21.
Nazionale. — *Nozze de Lucciola*, ore 21.
Sferisterio — Spettacolo diurno.
Manzoni — *Parigi e Vandea*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - ie 14.

Duello fra ragazzi.

A Cerignola in questi ultimi giorni ebbe luogo un duello, con risultato gravissimo, fra due fanciulli. Due compagni di scuola, uno di dieci anni e l'altro di otto avendo litigato fra loro si scambiarono i testimoni e decisero di battersi. L'arma scelta fu il coltello. L'incontro fra i due ragazzi ebbe luogo in un giardino, assistiti dai loro rispettivi secondi. Dopo vari assalti il più giovane riuscì a ferire in pieno petto che gli procurò una ferita grave e mise fine al combattimento, il suo avversario fuggì poi boschi e non fu ritrovato.

Un altro duello è quello che avviene giornalmente tra la malattia e l'organismo umano. La malattia si scatenerà ma in una costituzione già sfinita in poco tempo la avrà atterrata. E' dunque urgente di munirsi in qualsiasi epoca di un rigeneratore che possa mantenere le forze al loro apogeo permettendo così di lottare con armi uguali. La Signora Ines Dell' Acqua, dieci anni fa



Signorina Ines Dell' Acqua (Da una fotografia)

Via Falcone 17, Milano, nella seguente lettera indica il rigeneratore ch'essa ha impiegato dandole un buonissimo risultato.

« Da un anno mi trovavo in uno stato di salute deplorevole, profondamente anemica non dormivo più, era braschile. Ai pasti sentivo una ripugnanza a qualunque cibo e la digestione di quella poca nutrizione che prendevo mi cagionava dei dolori atroci. Ero in preda di una estrema debolezza. Di quando in quando ero assalita anche da veri gini e la minima occupazione mi opprimeva e mi dava un forte senso di stanchezza. Questa sorta di rimedi, ma non ottenni che dei miglioramenti passeggieri. Un'amica mi consigliò le Pillole Pink, avendone ottenuto, una della sorelle, con queste pillole degli eccellenti risultati in una malattia simile. Accettai il consiglio e posso dire che le Pillole Pink, poco a poco m'hanno guarita completamente. Oggi, sto a meraviglia e quelli che mi conoscevano or fa un anno, non vogliono credere alla mia attuale metamorfosi. Questa metamorfosi non sorprenderà certo quelli che hanno usate le Pillole Pink o che le hanno viste usare dalle loro conoscenze. Essi sanno benissimo che queste Pillole riescono ove tutti gli altri rimedi hanno fallito e che sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la scrattica.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate al Signori A. Moreada e C.° a Milano.

Le Pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti ed i negozianti di specialità medicinali non che presso gli Agenti Generali A. Moreada e C.°. Via Santa Valentina 4, Milano. La scatola L. 3,50, 6 scatole L. 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni. Le Pillole Pink non si vendono mai sciolte, nè a dozzine, nè a centinaia, ma sempre in scatolette segnalate portanti la marca depositata.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 3 alle 6 - Via Borgognona N. 12 p. 2.

PAVIMENTI

E TAPPETI DI LEGNO

Roma - DUE MACELLI 22 D - Roma

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Si prevengono i signori azionisti che a partire dal 15 ottobre prossimo è pagabile alla Sede della Società, in via Poli N. 14, la cedola N. 59 in Lire quindici (15) per azione.

Roma, 30 settembre 1901.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

Ultime Notizie

La partenza del Sovrani da Milano.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 10, ore 12,25. — Il Re e la Regina sono usciti dalla Reggia alle ore 7,40 o sono saliti alla stazione percorrendo per le vie Carlo Alberto, Manzoni ed Umberto, ai cui lati erano disposti cordoni di truppa.

Nella prima carrozza erano il Re e la Regina e il gen. Brusati; nelle altre tre carrozze erano i seguiti.

La carrozza dei Sovrani era preceduta e seguita da un drappello di carabinieri a cavallo.

Malgrado la mattutina ora, molta gente si accalcava dietro i cordoni e acclamava i Sovrani.

Anche i balconi erano gremiti di persone che applaudivano e sventolavano i fazzoletti.

Tempo splendido.

I Sovrani sono giunti alla stazione alle 7.52 e discesi nel padiglione reale, alla cui destra erano schierate numerose Associazioni con bandiere, che hanno fatto loro una imponente dimostrazione.

I Sovrani sono stati ricevuti ed ossequiati nel padiglione dagli on. Prinetti, Giusso Carcano e Ronchetti, da molti senatori e deputati, dal prefetto, dal sindaco, dalla Giunta comunale, dalle altre autorità civili e militari, dalle rappresentanze di numerosi istituti cittadini e dalle notabilità.

La Giunta ha offerto splendidi fiori alla Regina, che ha mostrato d'aggradirli molto.

I Sovrani si sono trattenuti in cordiale colloquio con molti dei presenti, ringraziando specialmente il sindaco per le magnifiche accoglienze ricevute. Il treno reale s'è mosso alle ore 8,3 fra grandi ovazioni.

Il Re ha elargito 20,000 lire ai poveri della città.

Milano, 10, ore 24. — La Giunta municipale pubblicherà domani un manifesto per annunciare la soddisfazione dei Sovrani per l'accoglienza ricevuta a Milano e la elargizione regale di 20 mila lire ai poveri.

Racconigi, 10. — Il Re e la Regina sono giunti a mezzodì e sono stati ricevuti alla stazione dalle autorità e dall'on. Donadio.

Il Presidente della Camera.

E' arrivato Pon. Villa presidente della Camera.

L'on. Martini.

Ha fatto ritorno in Roma l'on. Martini governatore della Eritrea.

Il bilancio del 1902-903.

Quasi tutti i Ministeri hanno trasmesso i progetti del bilancio per l'esercizio 1902 903 al Ministero del Tesoro.

L'on. Di Broglio, il quale sarà di ritorno fra due o tre giorni, prenderà personalmente in esame i bilanci essendo deciso a non aumentare alcuna spesa che non sia conseguata da corrispondente economia o che abbia il carattere di assoluta necessità specialmente economica.

Ministero Interno.

Ieri si è riunito a Palazzo Braschi la Commissione reale pel credito comunale e provinciale, presieduta dal comm. De Cupis, ed ha deliberato sui seguenti affari,

Bari: comunicazioni della Presidenza in ordine al progetto di bilancio consuntivo — Reggio Calabria (amministrazione provinciale): proposta per la convenzione dei debiti — Dellanova: domanda di mutuo di L. 19.454,25 — Torre dei Passeri: domanda di mutuo di L. 7.000 — Santa Maurizio: domanda di mutuo di L. 196.500 — Chiaravalle: domanda di mutuo di L. 25.000 — Orvinio: domanda di mutuo di L. 15.000 — Castelforte (Caserta): domanda di mutuo di L. 98.000 — Gisei (Chieti) domanda di mutuo di L. 12.900.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di San Lupo (Benevento) ed è stato nominato il Commissario regio il segretario di Prefettura dottor Gregorio Solari.

— Sono prorogati di 2 mesi i poteri del Regio Commissario di Barni (Como).

Ministero P. Istruzione.

Il ministro della istruzione, on. Nasi, per ovviare agli inconvenienti di una sovercbia indulgenza nell'interpretare le disposizioni del regolamento per le scuole secondarie per le quali il candidato proveniente da scuola privata o paterna che non è riuscito a superare gli esami d'ammissione e di licenza può ottenere dalla Commissione esaminatrice d'essere dichiarato, senza ulteriori esami, idoneo per una delle classi precedenti, ha diramato una circolare con le seguenti norme:

« Nessuno dei candidati provenienti da scuola privata o paterna può essere ammesso alla classe precedente, se non abbia riportato la sufficienza almeno nella metà delle materie di esame; e nell'altra metà almeno la discreta media di sufficienza. Per le prime sarà sempre compreso l'*italiano*, per le scuole classiche anche il *latino*, per le scuole tecniche e complementari anche l'*aritmetica* e per gli istituti tecnici anche la *matematica* e le materie che sono speciali di ciascuna sezione.

Ministero Lavori pubblici.

Domani mattina, alle ore 9,50, ritornerà l'on. Giusso, accompagnato dal suo capo di gabinetto, cav. Franza.

L'on. Giusso ha autorizzato l'apparto dei seguenti lavori:

Urgenti lavori di difesa frontale del tratto inferiore della cornetta di Parì, in riva destra del Po, in Comune di Copparo, per lire 27,206.40.

Lavori di restauro e ripristino della difesa Malcantento, in riva destra del Po, in Comune di Mortizza (Piacenza), per lire 42,265.

Lavori di scavo e rivestimento in scogile dell'alta sponda del frotto Garza e Ronchi Falsi, nell'argine destro del Po (Mantova) per lire 67,460.

Rimonta con sassaia della tratta 3ª di difesa nella svolta Bandelli a sinistra del fiume Piave (Treviso), per lire 31,400.

Saltuarie riparazioni dell'argine sinistro del Tagliamento in Fasciano (Udine), per L. 24,550.

Il consiglio di Stato ha dato i seguenti parerì favorevoli:

Concessione di aree stradali per la tramvia Bergamo-Trescore-Sarnico.

Costituzione d'un poligono per la Società mandamentale del tiro a segno di Mel.

Ampliamento del servizio merci alla stazione di Castagnaro, sulla linea Verona-Rovigo.

Bonifica delle paludi di Capofete e Sicome (Arpania).

Ministero Marina.

La scuola mezzi *Chioggia* è partita da Savona per Palermo.

Dal 21 ottobre al 1° novembre avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali:

I tenenti di vascello Viscardi Alberto della disponibilità sulla " E. Filiberto ,, - Santangelo Francesco dalla " E. Filiberto ,, in disponibilità - Cacciani Mario dalla Castelfidardo ,, in disponibilità - Cano Costanzo dalla disponibilità sulla " Castelfidardo ,,

Sottotenenti di vascello: Farina Ferdinando dall'artiglieria di Spezia sulla " Maria Pia ,, - Pisi Giuliano dall'artiglieria sulla " Maria Pia ,, - Riccardi Arturo dall'artiglieria sulla " Castelfidardo ,, - Dalrio Nemo dall'artiglieria sulla " Castelfidardo ,, - Tenerigliai Fabio dalla " Castelfidardo ,, in disponibilità - Morando Cesare dalla " Castelfidardo ,, alla disponibilità - Riedy Alessandro dalla " Maria Pia ,, in disponibilità - De Angelis Giulio dalla " Maria Pia ,, in disponibilità.

Il capo macchinista di 2. classe Leoni Francesco è trasferito dal 1° al 3° dipartimento marittimo.

Il " Cartatone ,, è giunto a Cagliari; il " Monzoni ,, è partito da Catania; il " Tevere ,, è partito da Gaeta e giunto a Napoli.

FRANCIA

La condanna del " Libertaire ,,

(Da **Parigi** 10. — Il Tribunale correzionale ha condannato ad un anno di carcere Lorenzo Tailhede per un articolo pubblicato nel *Libertaire* eccitante all'assassinio del capi di Stato in occasione del recente viaggio dello Czar in Francia. Il gerente del giornale è stato condannato a sei mesi di carcere.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — L'8 è partito da New-York per Napoli il *Lombardia*.

BORSE E MERCATI

Roma, 10 ottobre

La tendenza è sensibilmente modificata da ieri e registriamo con piacere una maggior valutazione su quasi tutte le cartelle.

La Rendita per fine fece 102.27 1/2 e per contanti 102.20 1/2.

Rendita 4 1/2 100.80 ferroviario 314.50.

Il progresso dei valori è segnato dai seguenti corsi di chiusura:

Commerciali 885 — Credito 522 — Banco Roma 136 1/2 — Banco d'Italia 837 — Marcia 1126 — Banco S. Spirito — Condotte 380 — Omnibus 351 1/2 — Carburo 470 — Veneto 87 — Zuccheri 81 — Generali 64 .

Cambi: Parigi 102.75 — **Londra** 25.88.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 103.27 1/2.

Cambio dalle dogane di ottobre L. 102.77

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 103.

BORSE ITALIANE — 10 ottobre 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 90	102 12	102 12	102 25
Id. fine	—	102 80	102 85	—
Id. 4 1/2 0/0	110 80	110 90	110 90	110 90
Ass. R. d'Italia	887	—	888	888
» Risorgimento	—	63 50	—	—
» Ferr. Medit.	534	533	534	534
» Mediterr.	715 50	714 50	715	714 60
» di Sicilia	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	163	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrano	—	—	—	—
Fond. Cons.	440 50	440	—	—
Rend. Rom.	403 50	405	—	—
» Parm. 8 0/0	—	315	—	—
Id. Medit.	—	325	—	—
Id. Merid.	—	325	—	—
» 4 0/0	—	512	—	—
» S. Paolo	—	—	512	—

CAMBI DALL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 85	102 75	102 85	102 85
Svizzera id.	127 10	126 85	126 97	126 85
Londra id.	25 88	25 88	25 90	—
Londra a 8gg.	—	—	—	25 88

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Genova, 10, ore 17. — (Borsino) Rendita 102.09 contanti 102.30 fine mese — Meridionali 715 — Mediterranee 533.50 — Navigazione 441.50 — Raffinerie 845.50 — Raffinerie nuove 393 — Banca d'Italia 889 a 890 — Banca commerciale 666 — Credito 650 — Carburo 488 — Ferriere 108 — Metalli 162 — Acciaierie 1568 — Veneto 87 — Ferriere Volbri 262.

Consolidati - Media uff. del Regno, 9 ottobre

	rendita netta	rendita effettiva
0/0 lordo	101,98 18	98,93 18
1/2 netto	110 80 818	109 67 7/8
0/0 lordo	101,80	99 80
0/0 lordo	63 17	61 97

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 10, ore 15,58. — (Fonte italiana). — Sempre incertissimi — 3 0/0 Francese 100,42 — Turco 28 0/0 — Spagnuolo 63,60 — 5 0/0 55|50 — 80|38 — Rio 11,77 — 13|10 — 20|98 — Saragozza 221 — *Ottomani* 26 — *Banque Paris* 972 — *Lyonnais* 978 — Brasile 4 per cento 84,55 — Transvaal 79 — De Beers 971 — Suez 3690 — Rand 1670 — Mountevideo 168 — Huancchaca 93 — *Metropolitain* 586 — Gaz 810 — — Lyon 1630 — Nord 3026 — **Esterno-Francese** 177 — Industrie 295.

Vienna, 10, pesante **Londra**, 10 chiusura

| | 9 |

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione italiana di **Margherita Littlefish**

CAPITOLO II.

Priscilla attacca i quadri.

" Mi piaceva tanto andarvi: so che mescolava la farina con lo zucchero per gli avventori e non con quello che metteva nel suo thè: ella faceva molti sacrifizi per mantenere il suo bravo fratellino a Cambridge, povera donna!

— Fu solo più che mi mantenne a Cambridge — disse Dunstane pensierosamente — e mi lasciò per questo i suoi denari perchè aveva fiducia nella mia disposizione per gli studi.

" Prima di morire mio padre, che era contrario, mi assegnò una rendita, giacchè lo ero un povero essere che non avrei potuto mai far nulla lontano da casa.

Poi alzò le spalle con un movimento che palesava il perdono accordato alla memoria di suo padre.

— Fu paralizzato per molti anni, non è vero?

— gli domandò Priscilla.

" Io ho ricordo benissimo: era un uomo arguto e rispettato da tutti.

— Povero babbo! egli non visse abbastanza per poter constatare il suo errore.

" Sai, Priscilla, che io sono orgoglioso del mio passato?

" Io sacrificai i miei " Onori „ all'amore verso mia madre.

— Ma, Dunstane — disse Priscilla — ho saputo già ciò a suo tempo.

" Povera signora, desiderava tanto di volerti prima di morire e tu arrivasti appena in tempo per assistere ai suoi funerali!...

— E questa è la cosa più triste.

" I miei esami furono rovinati dall'ansia che provavo per lei, poichè ella morì appunto mentre stavo per prendere la mia ultima licenza.

— Non so che cosa ti tenne lontano; al tuo posto, io avrei sacrificato tutto piuttosto che apiacerle — ella disse con voce alquanto irrascibile

Accettò alcune regole inerenti alla società in cui viveva; imparò a pettinarsi, a metterai i guanti in certe occasioni, a posare un libro quando arrivava una visita, cosa che raramente accadeva in casa sua. Per il resto...

E cosa si poteva poi pretendere da una ragazza che attraversava a piedi i pantani in tutte le stagioni e con qualsiasi tempo, che andava a cercare i suoi amici intimi nella gente del popolo?

La vedevano ogni giorno portare a spasso il vecchio Betsy Ruggins sulla sedia di vimini che ella già aveva comprato invece di pensare a un abito nuovo per sè, e quando aveva riportato a casa Betsy la vedevano correre attraverso al verde con un bambino sulle spalle o una truppa di fanciulli che gridavano correndole appresso.

Ella era la più graziosa fanciulla di tutto il paese, ma la società di Frodsham composta della moglie del dottore, delle tre signorine Spredghits e della vedova di un venditore all'incanto le avrebbe volentieri concesso un soprannome più significativo di quello — senza convenienze — se lo avesse saputo trovare.

Ma con il gaio riso di Priscilla, che irradiava attorno alla montanina di quella loro vita e la sua costante gratitudine per i consigli che da loro riceveva e che con la medesima costanza non seguiva mai, impediva loro di far di più che sussurrare piano piano le loro idee.

Avevano però un conforto e cioè che mentre i modi di Priscilla la condannavano le davano anche una certa distinzione.

A venti anni pubblicò un romanzo che raccolse un vero successo di scandalo.

Ella avrebbe voluto far rimanere segreti i resoconti dei giornali che parlavano di quel suo libro: dove dunque poteva nasconderai meglio che nel proprio paese?

La letteratura a Frodsham non era tenuta in gran conto e tutta Londra avrebbe potuto essere in convulsioni per la rivelazione del genio di quel giovane e ardito autore ehè a Frodsham ella sarebbe stata sempre " la figliuola del Rettore „ e nessuno, se pur si fosse saputo che ella aveva scritto un libro si sarebbe scomodato per leggerlo.

Ella nascose perciò il suo successo come lo sparse quasi di rimprovero.

— Ah Priscilla! ecco che rientri nel tuo ilcasino di ragazza!...

" Ma lasciamo andare il passato, ho volto per sempre le spalle alla mia bottega di droghiere e non mi aspetto qualcosa che dal futuro!...

CAPITOLO III.

Ecco l'orso che arriva.

Priscilla si era spostata senza il consenso di suo padre ma non senza che egli lo sapesse: era stata sempre troppo superba e ardita per nascondere qualunque suo atto.

Il passo era stato fatto in pieno giorno alla vista di tutti gli abitanti di Frodsham, dispiacenti di perdere la figlia del Rettore e scandalizzati che ella partisse con il figlio del droghiere.

Il primo ricordo di Priscilla intorno a Dunstane si riportava a certe scatoline di menta pepata che egli le regalava di sopra il banco e che ella prendeva alzandosi in punta di piedi stendendo una piccola mano grassoccia.

Da quei giorni ella gli aveva offerto un buco che il banco gli aveva impedito di dare.

A Dunstane non piacevano tali ricordi.

Gli anni passati a Cambridge avevano messo una barriera fra la sua nascita e lui.

" Era possibile — egli pensava — vivere con lui, a patto di non scoprire la sua umile origine „.

Priscilla, invece, dacchè aveva offerto i suoi baci al figlio del droghiere, non si era più curata della differenza di condizione.

A mala pena conosceva su questo punto la severità del Rettore il quale non poteva dimenticare che la bambina era costata la vita a sua madre.

Egli l'aveva abbandonata alle cure della gente di servizio, che l'avevano vinta a quanto più avevano potuto ed ella era cresciuta senza una buona educazione che le insegnasse che la carne e il sangue di per sè stessi non possono guadagnarsi da vivere.

Tutti le mostravano come la gentilezza le si addicesse e in passe non vi era una sola persona che non fosse garbata con la bambina la quale amava tutti e pretendeva all' amore come a un diritto.

Quando fu affidata alle cure di una governante ora troppo tardi per insegnare a Priscilla che ella non apparteneva al popolo, ma non troppo tardi per far lavorare la sua intelligenza.

La signorina Crowther era una zitella che confondeva il sentimentalismo colla finzione ed era conosciuta in tutti i circoli lettorari come una sognace della sentimentalità.

Nella vita reale viveva con le sue cognizioni grammaticali unite ad una somma bontà: ella insegnò a Priscilla tutto quel sapere e trovò in essa un'intelligente imitatrice nell'arte di scrivere romanzi.

La scolara aveva più immaginazione della maestra e le era facile tessere lunghi romanzi intorno ai racconti che udiva nel villaggio.

Quando fu grande, la gente la disse " senza convenienze „ e questo nome stimolò la sua curiosità.

Lo studio delle convenienze sociali le insegnò ciò che è sconvenientè ad una signorina, ma le fece inoltre capire una grande quantità di verità e di debolezze umane.

Tutto era ormai pronto e vi mancavano solo alcuni dati che, andando a Londra, il Museo Britannico gli avrebbe forniti.

Egli aveva una pensione annua con la quale avrebbe potuto far qualche corsa in carrozza alla grande città e scrivere poi il libro che doveva dare nuove speranze, e una nuova fede al mondo.

Egli le parlava anche de' suoi ideali e delle sue mire e Priscilla lo ascoltava con occhio ardente di desiderio.

Essi erano alti, nobili e grandiosi, e le ambizioni di lei, in confronto, diventavano insignificanti.

Ella non desiderava che scrivere un libro il quale commovesse qualche cuore, le aspirazioni di Momerie percorrevano l'universo e andavano troppo rapidamente e troppo lontano per stare al passo con le sue.

Belle e adorne di falso splendore, esse rendevano vergognosi i suoi ideali casalinghi.

Mentre volava le proprie mancanze ella non notava quanto la sua energia stancava Dunstane mentalmente e fisicamente.

Per tenerle fronte egli doveva sforzare sovercchiamente la sua intelligenza.

Ella parlava camminando con quella sua andatura piena di grazia, un poco sgraziata, con la grande infocata e gli occhi risplendenti di tutto l'ardore della sua anima.

La natura di Momerie non era di quelle che facilmente si commuovono, e dovette superare parecchi ostacoli prima che le circostanze gli avessero appianata la strada.

Priscilla lo aveva lasciato con il suo solito brio: nu'ora dopo tornò indietro diskarandogli passionatamente la sua simpatia, ma alla prima domanda di lui fu assalita da un gran turbamento.

— Sì, tutto era contrario, tutto!

" Sno padre voleva che ella sposasse Sir Giorgio Holdham ma ella si sarebbe piuttosto uccisa. Però non era vile e non avrebbe fatto ciò; sarebbe andata a Londra, avrebbe vissuto con la letteratura...

Con quale fuocata facilità andarono le cose!...

... Un'ora dopo tutto era combinato: ed egli era sulla via di Londra per scrivere il suo libro.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli, 6-8* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza l'Edizione del Lunedì) — (Con l'Edizione della sera)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 85 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 85 - Sem. 43 - Trim. 23

N. B. - L'Ecc della Sera è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Corpo in più. Corpo del giornale, L. 5 per linea. (Circa 100 lineo, da convenirsi. *Comuna*, L. 1 la linea - *Prov. Trom., cent. 80 - Soto Crom.* (unica 5. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo o Scala Regia: dal 2. p. si danno i biglietti; dalle 10 alle 14.
Id.: BIBLIOTECA: dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Segretaria di).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso via Segreteria).
Biblioteca Liceri: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Palazzo Reale: R. Sposizio: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Sendisce.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Oppo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 50, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 al tram.
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro.
Museo del Giardino, dalle 9 alle 13
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 (1).
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE: Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso: Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 (2).
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomp nio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 23.000.000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Mosiovideo, Buenos-Ayres,* (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.
Per *New-York*: (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14.

Servizi del Mediterraneo Internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.
Per *Malta* e *Tripoli* (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Cirene*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.
Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa*; da Venezia ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per *Corfù-Patrasso* da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.
Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 15.
Per gli *Scali della Sicilia*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.
Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 18, da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17 ecc. ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercedeh. 42.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solleciio e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

TUBERCOLOSI

Si **guarisce se a primo stadio e a lento decorso** collo **Pillole del Dott. Toraldo: Esse non contengono nè creosoto, nè guaiacolo, nè iodoformio.** Il Dott. Toraldo, specialista per le malattie di petto e già Medico negli Ospedali di Napoli, raccomanda di leggere il nuovo Opuscolo sulla Tisi affinchè lo stesso ammalato, dal linguaggio **onesto,** giudichi conveniente, **nè voglia confondere la prodigiosa cura** dalle Pillole **con altre** cure.
Concessionaria **Premiata Ditta F. GALBIATI, S. Siste 3 Milano,** proprietaria del **Linimento Galbiati** d'insuperabile efficacia contro **Gotta, Artrite, Reumi, Sciatica.** Opuscoli con attestazioni d'Il. Prof. d'Università e Direttori di Ospedali, gratis a richiesta.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con pratica referenze (impiegato) occuperebbesi cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista e corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano „.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento piano 2. vani 10 e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi dal portiere via Apollinare N. 3. 869

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camera da letto ammobiliata, eguanta libera d'ingresso con eccellente famiglia. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 921

Piazza Capranica (Orfanelli) 78 interno 9 appartamento d'affittare otto camere ingresso cucina acqua da bere e lavare gas, portiere, esposizione mezzogiorno. 932

Appartamenti elegantemente mobiliati in via Venti Settembre. Esposizione, vista splendida, terrazze, bagno, gas, caminetti. Affittasi dall' amministrazione in via Finanze 6. 939

Via S. Nicolò Tolentino 78 piano quinto affittasi appartamento diviso vani tre ingressi terrazza cinque balconi sala comodissima pigione mite. 928

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone vendita a peso L. 6 il quintale più trovami 10000 balle di sarmenta a L. 2 1/2 ma. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 128. 899

Al Comizio Agrario di Roma trovasi solfato rame inglese primissima qualità per la somma del grano. Concimi chimici, i migliori in commercio Internazionali, assalti interno, gratis. 939

Occasione vino nuovo per negozianti, famiglie e trattorii. Vendesi botti e carratelli vuoti via S. Martino ai Monti N. 52. 928

Bigliardo francese Lusachi quasi nuovo. Stoviglie chiare e Accessori vendesi a prezzo d'occasione causa partenza. Rivolgersi dal portiere, 13 via Quattro Fontane. 935

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 467

Lezioni e conversazioni d'inglese e francese classi serali, Miss Butz vicolo del Cancello 30 p. 3. 934

Maestra di piano madre di famiglia vedova da lezioni a domicilio, onorarie moderatissime. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 933

Istituto di collocamento d'istitutori e governanti, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 23, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente compulsa. 921

Signorina tranquillissima, capacissima direzione di una casa ed abile nel lavori di biancheria e da stare, cerca posto come dama di compagnia, governante di signorine, di bambini ecc. Buonissime informazioni. Dirigere lettere Caja Oliva ferma in posta Roma. 936

Stanza mobiliata possibilmente ingresso libero cercasi fino mese prossi piazza Argentina, Igeni ferma posta. 930

Distinta signorina da lezioni private e fascicoli d'uno o due esercizi commerciali francesi. Dirigersi via dello Coppello N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra. 935

Anno II. Riapertura della Scuola di conversazione di lingue estere, e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Pridoliano* via in Aquiro 198.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	1.15	6.30	—	—	15.35	17.	19.30	0.6
Pisa	—	7.	9.15	—	14.50	20.30	22.44	—
Firenze	—	6.18	14.50	—	20.50	23.44	—	—
Milano	—	6.18	14.50	—	20.50	23.44	—	—
Foligno-Ancona	—	6.18	14.50	—	20.50	23.44	—	—
Firenze-Milano	—	7.	9.15	—	14.50	20.30	22.44	—
Tivoli-Avezzano	6.	8.	—	—	—	11.55	16.50	18.50
Tivoli	6.	8.	—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6.	8.	—	—	16.55	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	13.40	17.5	—	—
Frascati	7.45	9.30	13.50	—	—	—	17.50	19.50
Marino-Albano	7.	8.45	12.10	15.35	—	—	18.10	—
Velletri-Segni (V. A.)	7.	8.45	—	15.35	—	—	18.	—
Asso-Settino (C.)	—	—	10.15	—	—	—	18.	—
Velletri-Terracina	8.10	—	13.30	16.30	20.10	20.10	—	—
Roccigli-on-Vitorbo	6.30	—	—	—	18.—	18.3	—	—
Fiumicino	9.30	—	—	—	6.30	17.5	—	—

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.45	8.45	14.	—	19.25	—	20.15
Pisa	7.	—	9.50	16.40	16.30	19.35	20.44
Torino	7.	—	9.50	16.44	16.30	19.35	20.44
Milano	7.	—	9.50	16.44	16.30	19.35	20.44
Ancona-Foligno	8.12	11.40	15.30	—	—	23.40	23.55
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.25	—	—	20.55
Avezzano-Tivoli	7.	13.30	—	18.25	18.	20.15	—
Tivoli	8.	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.	—	—	19.10	—	—	—
Civitavecchia	9.20	—	—	—	16.50	—	Cent.
Frascati	8.	9.45	13.40	18.55	—	20.	21.54
Velletri-Anzio (V. A.)	8.	9.54	14.25	—	—	20.30	—
Velletri-Anzio (C.)	8.21	—	—	—	—	18.46	—
Albano-Marino	8.21	9.54	14.50	19.55	19.50	20.30	—
Terracina-Velletri	9.3	10.6	—	15.21	21.05	—	—
Vitorbo-Roccigliosi	9.30	15.50	—	21.34	—	—	—
Fiumicino	9.30	—	16.50	18.10	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma P.	5.10	7. —	—	9.50	11.30	15.	18.10	—
Lungo R.	6.27	8.50	10.10	11.20	15.40	16.40	19.27	—
Tivoli a.	7.30	9.30	10.40	12.20	16.10	19.1	—	—
Tivoli p.	6.45	7.45	—	12.2	16.—	17.20	19.40	—
Lungo R.	8.05	8.50	10.30	12.40	16.47	18.10	20.17	—
Roma a.	7.20	9. —	11.5	13.40	17.40	19.10	21.34	—

Federigo von Warendorff professore via del Gesù 80. La lezione (tedesco, francese, italiano, inglese o tutte le materie del Ginnasio e del Liceo) una lira. Traduzioni qualunque materia, ogni ora una lira; pagina gran protocollo L. 2,50. Corsi in ore loro comodi. 926

Vera occasione quattro bei lampioni a gas adatti per portoni albergo. Visibili via Cavour 2. 937

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 874

Cuoca abilissima ottima referenze cerca occuparsi presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere, piazza in Lucina 97.

Frascati - Collegio Convitto e *Villa Sora*. Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi troveranno un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figliuoli. Domandare programma al Direttore. 936

D'AFFITTARSI

Appartamento mobiliato Via Chiassi, via Torre Argentina 32, fronte al Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, presso mito. Le chiavi si privano presso porta V. 938

Presso signora sola affittasi bella camera grande esposta sole elegantemente mobiliata posizione centrale vicino al nuovo posto Cavour via Cavallini N. 22 p. 2. 934

Camera mobiliata presso famiglia civile primo piano via Sistina sola bella esposizione via Nomentana fuori porta Pia prossimo tram elettrico ingresso viale Regina 169 int. 2. 878

Due camere mobiliate in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6. Una grandissima con due finestre sulla piazza; e l'altra con finestra su di un giardino. Volendo, anche pensione. 815

Via Boncompagni 79 (già 169) scala 2.a int. 2 piano 1.o affittasi primo buono famiglia camera decentemente mobiliata posizione meravigliosa. Prezzo convenientissimo.

Appartamento ammobigliato d'affittare a via Volturno N. 7 piano 2. esposizione bella a mezzogiorno composto di tre camere e cucina ingresso. Rivolgersi anche dal portiere. 926

Camera mobiliata piano 2. volendo, anche salotto, pensione, presso rispettabile famiglia, modeste pretese, affittasi/esclusivamente a persona distinta. Rivolgersi portiere via Campo Marzio 69 206

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Luce Attendo domani immancabilmente casa, come stai facendo non va bene. Vieni. Tanti b...

Dandolo Al mio caro amcio diletto tanti tanti auguri che vorrei non dimenticati appuntamento e promessa e penni ba... pure a me come lo sempre a te.

22 Mag. Naz. Tutto ricavato, grazie assai. Ayer Lettera Dopo lasciata sola persona alcbè impossibile conseguarle quanto suggerivi. Peccato! Tua espressioni dolcissime ritorno lungamente mi mio cuore. Adorati. 939

Nella Ricevuta, grazie angiolo di quanto mi dici, sul continuamobiata largamente... Non sgnarcimiak hai torto l... Scrivimi Spezia, ritorno quindici. Probabilmente Roma Milano, verrai ?... Avrtarci in tempo. Divertiti, pensami. 207

Bice Come erano care quelle passeggiate in quelle giornate belle, tepide gaie, luminose, piene di quel pulviscolo d'oro che circondato le alte vedette e i tramonti di porpora! Cara è all'anima ritrovare in un motivo fuggente, in un concetto la riverenziazione di sensazioni così profondamente comprese nella ridda delle impressioni mutevoli. E oggi che il tempo è un po' triste e la lacrima del Novembre già cadono precoci dal cielo, veicia e grave, la luce la lontana, il suono, la felicità del vivere si assieme pensieri; così lontano sento la nostalgia dei tuoi baci e delle mie carezze. RAUL 938

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Succ. Ottolenghi e C.
Unica Ditta E. Magnani — Institori Rampa Ulrich Legale